

Report di Sostenibilità 2018



Servizi ecologici integrati **Toscana**



Servizi ecologici integrati Toscana

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

è questo il primo Report di Sostenibilità di Sei Toscana.

Riteniamo questo passaggio imprescindibile per un'Azienda che ha nel suo core business proprio la tutela dell'ambiente e la salvaguardia di territori di cui sappiamo la bellezza e la fragilità insieme. Per Sei Toscana è un impegno costante lavorare per la sostenibilità: un'ottica che vede le azioni di oggi come responsabili del prossimo futuro sia per quanto concerne i territori con i loro cittadini, sia per l'ambiente in sé, sia per le nostre persone, che per tutti i nostri Stakeholder.

Vediamo nel Report di Sostenibilità uno strumento che favorisce la trasparenza nel dar conto del contributo di Sei Toscana in termini di sostenibilità, per consolidare un dialogo virtuoso e costruttivo con tutti gli Stakeholder, per favorire la diffusione del concetto e delle pratiche della sostenibilità che sarà il reale strumento della rivoluzione culturale di cui abbiamo bisogno e che intendiamo facilitare.

Il Report sarà di supporto alla governance per tradurre la visione in azione e riflette i valori non solo della profittabilità dell'organizzazione nel lungo termine, ma anche quelli relativi al benessere del pianeta, della società e delle persone che si relazionano con noi.

Sei Toscana esce da anni faticosi in cui ha avuto difficoltà a poter esprimere in modo completo le sue potenzialità. Oggi, a fronte dell'avvio di un nuovo periodo che vediamo più costruttivo, vogliamo raccontare cosa abbiamo fatto al di là dei nostri risultati economico-finanziari e al di là di "cosa si dice di noi" per trasferire dati, informazioni e narrazioni su ciò che effettivamente siamo stati in grado di realizzare e prospettare nelle nostre linee strategiche per il 2019 e oltre.

Il 2018 è stato un anno di svolta per Sei Toscana: abbiamo ricominciato a lavorare in situazione di gestione ordinaria dopo la fase del commissariamento. Ciò ha consentito di rifocalizzarci sulla nostra mission, definire una visione condivisa con le Amministrazioni locali e orientarci ad un approccio di sviluppo e innovazione sia per la Società che per l'erogazione dei servizi.

Il 2018 ha visto azioni significative per la sostenibilità economica di Sei Toscana: si è realizzato un importante aumento di capitale di 12 milioni di euro, condizione imprescindibile per l'equity della Società tradotto in investimenti per la progettazione, l'utilizzo di nuove tecnologie e la realizzazione dei servizi sui territori. L'approvazione delle Linee Guida del Piano Industriale rappresenta uno snodo operativo di grande rilievo perché danno modo alle persone dell'Azienda, alle Amministrazioni e agli Organi di controllo di individuare le linee strategiche e gli obiettivi operativi sui quali concentrare le azioni dei prossimi anni.

Per le nostre persone il 2018, oltre ad essere stato un anno di forte impegno, ha rappresentato un momento importante per la definizione dell'accordo di stabilizzazione che ha portato a

nuove assunzioni; è utile ricordare in questo contesto che da sempre le persone delle cooperative sociali affiancano il nostro personale integrate nei nostri processi di lavoro e nei nostri valori.

Con la finalità di rafforzare e rinnovare la relazione con i territori abbiamo costruito nel corso dell'anno relazioni più intense e utili con le Amministrazioni locali e con l'Ato Toscana Sud, con il quale abbiamo avviato un tavolo formale di conciliazione per chiudere i contenziosi nati nel corso degli anni e definire nuove modalità di collaborazione orientate a migliorare i servizi e gestire la nostra responsabilità verso i territori.

Il 2018 è stato l'anno in cui abbiamo avviato innovazioni importanti nei modelli di raccolta: insieme ai servizi di raccolta domiciliare abbiamo iniziato ad introdurre nuovi sistemi ad accesso controllato grazie all'adozione di dispositivi tecnologici (ad es. i cassonetti 'intelligenti') che ci porteranno ad arrivare sia a migliori performance nella raccolta differenziata, che ad una maggiore attenzione da parte del cittadino che con la tariffa puntuale avrà costi più equi ed effettivamente coerenti con i comportamenti nella gestione dei rifiuti. A ciò si aggiunga che la scelta di un modello sempre più integrato e adatto alle caratteristiche specifiche del territorio fa riferimento non solo a criteri di maggiore efficienza operativa, ma anche alla necessità di tutelare la salute dei lavoratori.

Le prospettive di Sei Toscana si concentrano, oltreché sul perseguimento del Piano Industriale su alcuni punti che riteniamo nodali: l'innovazione nei servizi e per l'ambiente che intendiamo perseguire avviando il Centro di ricerca "ARIS"; lo sviluppo con azioni commerciali volte ad allargare i servizi che Sei Toscana eroga nei territori per le Amministrazioni e per le imprese.

Uno spunto ulteriore che ci proponiamo per il 2019 riguarda la volontà di Sei Toscana, come previsto nel nostro Piano Industriale, di trasformarsi in Società Benefit. Tale trasformazione, che ci sembra connaturata nel core business delle Utilities in generale, per noi, vuole essere un modo per riposizionare la nostra Società traguardando un futuro in cui il bene di Sei Toscana è il bene del contesto territoriale in cui opera.

Il Presidente
Leonardo Masi

L'Amministratore Delegato
Marco Mairaghi

Guida alla lettura

Sei Toscana pubblica per la prima volta il proprio Report di Sostenibilità con l'obiettivo di illustrare agli stakeholder in che modo l'Azienda si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato, non solo nel breve, ma anche nel medio e lungo periodo.

Il concetto di valore "allargato" si riferisce a tutti i risultati che, pur avendo rilevanza ai fini dell'efficacia competitiva dell'Azienda - ad esempio in termini di competenza e motivazione delle persone; o di qualità delle relazioni con clienti, fornitori e partner; o di innovazione e sviluppo di know-how - non trovano adeguati riscontri nei tradizionali strumenti di reporting civilistico.

Il Report di Sostenibilità di Sei Toscana, in linea con le evoluzioni del reporting a livello internazionale, è stato redatto utilizzando un set di indicatori selezionati fra quelli proposti da GRI Standards 2016 ed individuati attraverso il gruppo di lavoro sulla CSR (Corporate Social Responsibility) istituito all'interno di Utilitalia - la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas.

Il perimetro di rendicontazione si riferisce all'anno fiscale 2018 (1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018).

Si è inoltre ritenuto opportuno inserire all'interno del Report di Sostenibilità alcuni obiettivi aziendali 2019 e relativi approfondimenti.

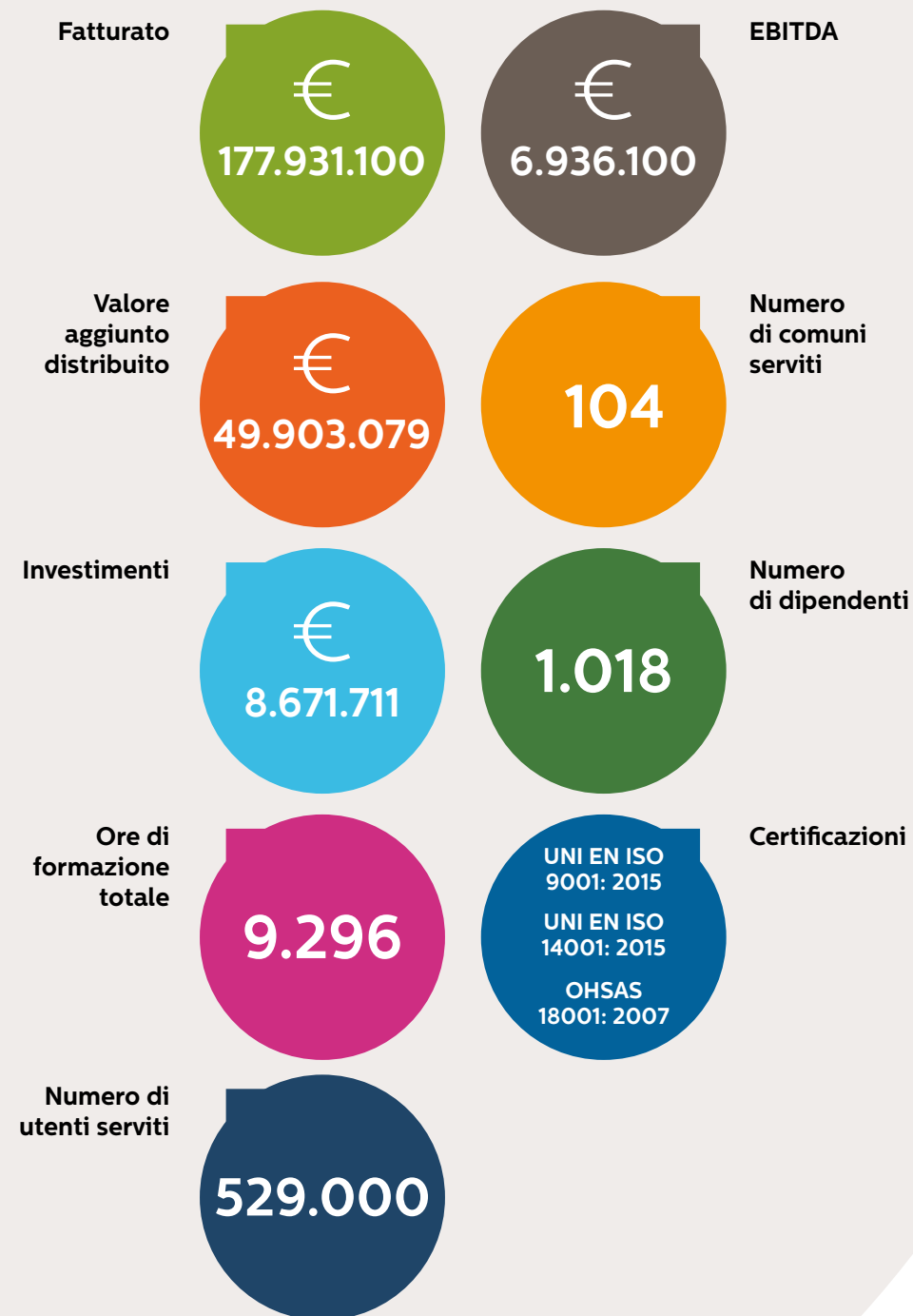
Le principali fonti dei dati e delle informazioni riportati sono:

- ➔ Piano Industriale
- ➔ Sistemi gestionali e contabili aziendali
- ➔ Sistema di Gestione Integrato aziendale per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza certificato secondo gli standard ISO9001, ISO14001 e OHSAS18001
- ➔ Unità Organizzative aziendali, ognuna per il proprio ambito di competenza

I contenuti del Report sono presentati ed approvati in Consiglio di Amministrazione.

Il Report è disponibile in formato digitale all'interno del sito www.seitoscana.it.

Tabella dei principali indicatori



Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e il ruolo delle imprese

Nel 1987 nasce il concetto di sostenibilità, intesa come capacità di “soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere quelli delle generazioni future”.

Nel 2015 l'ONU lancia una sfida a istituzioni, imprese e cittadini definendo i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (in inglese Sustainable Development Goals – SDGs) ai quali impegnarsi a contribuire entro il 2030

Sono passati quasi quattro anni e risulta evidente che le imprese e le istituzioni siano ancora poco sostenibili e che gli obiettivi economico-finanziari predominino sulle ricadute e sugli impatti sociali ed ambientali. Ecco perché, oggi più che mai, risulta fondamentale che ogni cittadino, impresa e istituzione si impegni nel fare propria questa sfida globale, agendo concretamente nel quotidiano. Sei Toscana si impegna a dare il proprio contributo e con questo Report vuole veicolare questo messaggio anche ai propri stakeholder.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Indice

1	<i>Chi siamo</i>	<i>11</i>
	Dove siamo e cosa facciamo	12
	La struttura societaria	14
	La governance	15
	Organigramma	18
	Sistemi di gestione	19
	La gestione dei rischi e delle opportunità	20
	I risultati 2018	23
	Obiettivi 2019	29
2	<i>Il nostro lavoro</i>	<i>31</i>
	Descrizione dei servizi	33
	Rifiuti raccolti	35
	Parco mezzi	39
3	<i>Responsabilità ambientale</i>	<i>41</i>
4	<i>Gli Stakeholder</i>	<i>45</i>
5	<i>Le nostre persone</i>	<i>47</i>
	Gli infortuni	51
	Formazione	52
	Progetto “Seconde Linee”	53
6	<i>I cittadini / utenti</i>	<i>55</i>

7	<i>Aziende private</i>	<i>61</i>
8	<i>Amministrazioni locali</i>	<i>63</i>
9	<i>L'Ato Toscana Sud</i>	<i>69</i>
10	<i>Fornitori</i>	<i>71</i>
11	<i>La Scuola</i>	<i>73</i>
12	<i>Le Università</i>	<i>77</i>
13	<i>Verso la Società Benefit</i>	<i>79</i>



1

Chi siamo

A partire dal 1° gennaio 2014 Sei Toscana è il **gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani** nelle province dell'**Ato** (Ambito territoriale ottimale) **Toscana Sud**, che comprende tutti i comuni delle province di Arezzo, Grosseto e Siena e sei comuni della provincia di Livorno (Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, Castagneto Carducci e Campiglia Marittima). Sei Toscana raggruppa l'esperienza dei gestori operanti nel territorio della Toscana del Sud e si propone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio territoriale e ambientale, gestendo il servizio in modo efficiente, efficace e sostenibile.

SUSTAINABLE
DEVELOPMENT **GOALS**



Dove siamo e cosa facciamo

Il territorio servito da Sei Toscana è quello della Toscana del Sud e copre circa la metà dell'intera superficie regionale, racchiudendo **104 comuni** (35 aretini, 28 grossetani, 6 livornesi e 35 senesi). Un territorio molto eterogeneo che comprende zone montuose, collinari e marittime, **fatto di piccoli borghi, città d'arte, luoghi patrimonio dell'Unesco, parchi e riserve naturali**. Un territorio da salvaguardare, in cui la gestione sostenibile dei rifiuti riveste un ruolo strategico ai fini della salvaguardia e della tutela dell'ambiente.

Il sistema di raccolta integrata predisposto da Sei Toscana consente di affiancare alla raccolta dei rifiuti solidi urbani indifferenziati tutte le tipologie di raccolta differenziata: organico, carta, plastica, vetro, alluminio, tetrapak. I **servizi di raccolta** si svolgono sia attraverso contenitori stradali (cassonetti tradizionali o con sistemi di accesso controllato con riconoscimento dell'utenza) che attraverso il sistema del ritiro domiciliare, in cui gli utenti devono raccogliere i rifiuti nei sacchetti e mastelli dati in dotazione dall'Azienda e conferirli in strada nei giorni e negli orari stabiliti dal relativo calendario. Sei Toscana è attiva sul territorio anche con **servizi di spazzamento e pulizia** di vie e piazze cittadine, gestione dei centri di raccolta e tutta una serie di servizi accessori ed opzionali a disposizione sia dei privati che delle amministrazioni locali.

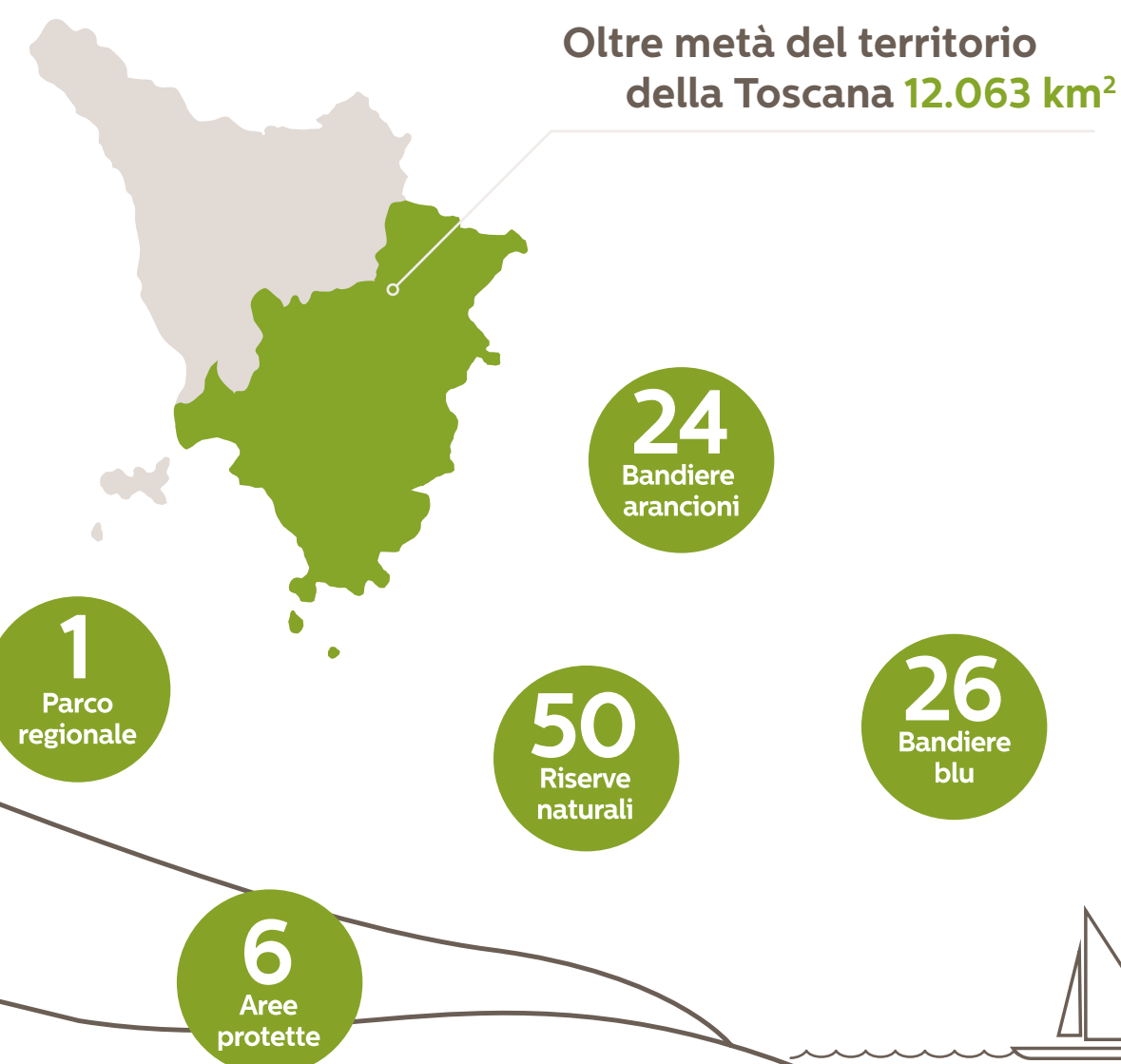
Le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio nel territorio è svolta dall'Ato Toscana Sud.

L'Azienda ha la sede centrale nel comune di Siena e due sedi amministrative distaccate nei comuni di Arezzo e Grosseto.

Gli abitanti e gli utenti serviti dall'Azienda sono riportati nella tabella seguente:

Abitanti serviti	
Abitanti serviti servizio igiene ambientale	898.715*
Utenti serviti	
Utenti del servizio igiene ambientale <i>comprende le utenze domestiche e non domestiche</i>	529.000

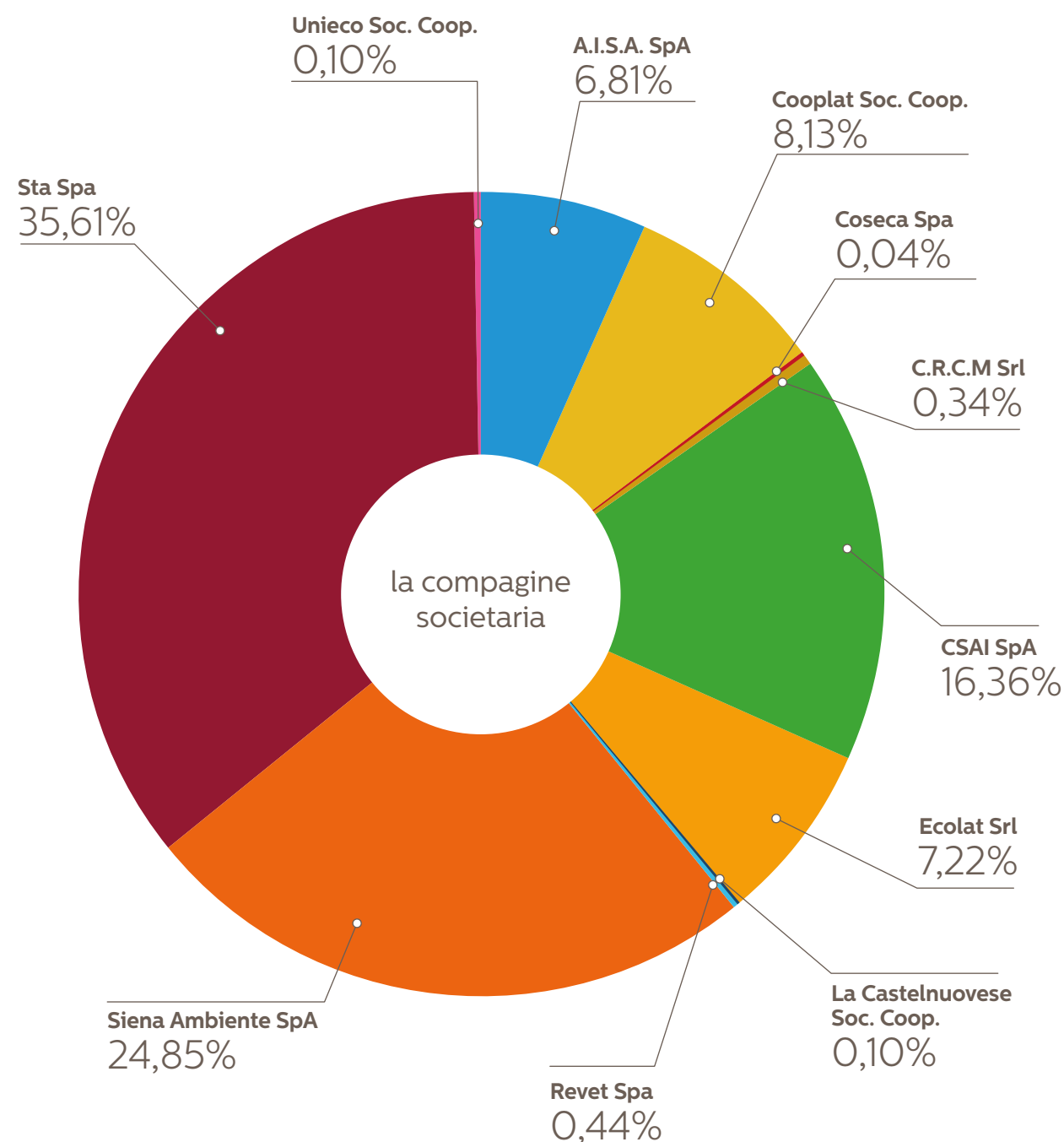
*abitanti ISTAT 31/12/2017



La struttura societaria

L'Azienda, costituita nel 2013, ha un **capitale sociale pari a 26.272.566 €**.

La compagine societaria è costituita da:



La Governance

Il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci

La Governance della società si configura secondo un modello tradizionale che vede, accanto al massimo organo volitivo rappresentato dall'Assemblea dei Soci, la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale, entrambi nominati dalla stessa.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di **9 membri di cui 1 donna**, nominati con il sistema del voto di lista.

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi componenti un **Presidente e due Vice-Presidenti**, su designazione dei Soci Gestori, nonché un **Amministratore Delegato**, vertice del management aziendale, su designazione dei Partner Industriali, assunta a maggioranza delle quote sociali di loro spettanza.

All'Amministratore Delegato competono i poteri previsti direttamente in Statuto.

La Società ha, inoltre, un Direttore Generale, nominato su proposta dell'Amministratore Delegato, come da Statuto.

Il Collegio Sindacale, di nomina assembleare, è composto da un Presidente e due Sindaci Effettivi (oltre che da due Sindaci Supplenti), ed esercita le funzioni di controllo, ad eccezione del controllo contabile che viene esercitato da primaria Società di Revisione.

Modello Organizzativo 231, Organismo di Vigilanza e Codice Etico

Sei Toscana ha adottato fin dal settembre 2014 (ossia poco dopo la sua costituzione) il **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo** (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/01, successivamente aggiornato e modificato in conseguenza delle novelle legislative e delle variazioni organizzative, che consta di una parte generale e di più parti speciali, contenenti i principi generali e i protocolli specifici per la prevenzione dei reati presupposto di responsabilità amministrativa dell'ente.

Fa parte del MOG il **Codice Etico**, che esprime i principi di "deontologia aziendale" che la Società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, organi sociali, consulenti e partner. Il Codice Etico è stato consegnato a tutti i dipendenti ed è pubblicato sul sito istituzionale della società (la seconda emissione è in data 7/03/2018). Il rispetto del Codice Etico e del MOG è garantito dall'attuazione di un **Codice Disciplinare** che ne sanziona le violazioni, a seconda della loro specificità e da attività di formazione dedicata.

Il MOG e il Codice Etico sono approvati dal Consiglio di Amministrazione e sono consegnati a tutti i nuovi assunti e/o nuovi membri degli organi sociali. Il Codice Etico è redatto in Italiano perché la società opera esclusivamente in Italia e i propri dipendenti, amministratori, partner e collaboratori parlano la lingua italiana.

Sei Toscana si è dotata di un **Organismo di Vigilanza** (in breve OdV) a composizione collegiale sin dal 2014.

L'OdV è un organo collegiale nominato dal Consiglio di Amministrazione su base triennale e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo; è formato da due membri rispondenti ai criteri di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione. L'organo è composto da professionisti qualificati e **vigila sul funzionamento, sull'osservanza e sulla revisione del MOG**, attraverso flussi trimestrali, interviste ai dirigenti ed ai responsabili, audit.

L'OdV è un organo collegiale misto composto da tre membri, di cui almeno due esterni alla Società, tutti nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla nomina, fissa la durata in carica dei componenti dell'OdV, che non potrà essere di durata superiore a tre esercizi e scade con l'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio relativo all'ultimo esercizio indicato nell'atto di nomina, e comunque non oltre la data di scadenza del Consiglio di Amministrazione che ne ha effettuato la nomina.

L'OdV opera con autonomi poteri di iniziativa e controllo, vigila sull'osservanza, sull'adeguatezza e sull'opportunità di revisionare il Modello 231, attraverso flussi trimestrali provenienti dai Dirigenti e dai Responsabili di Unità Organizzativa (UO), interviste ai Dirigenti ed ai Responsabili di UO e audit.

L'OdV in carica è composto da tre membri:

Presidente,
Avv. **Angela Cutuli**

Avv. **Stefano Nanni**

Dott. **Paolo Campobasso**

La lotta alla corruzione

La lotta alla corruzione rappresenta un tema chiave per la Società. Ciò trova conferma sia nelle disposizioni dettate dal Codice Etico, sia nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo finalizzato alla prevenzione dei rischi di commissione di reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, adottato fin dal 2014, ossia fin dalle origini della Società.

Punti cardine del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 (fin dalla sua prima stesura) sono:

- ➔ mappatura delle aree di business più a rischio di reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- ➔ adozione di presidi e procedure per la prevenzione di reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- ➔ supervisione e controllo del Modello affidata ad un Organismo di Vigilanza a composizione collegiale, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo al quale vengono inviati periodicamente i flussi informativi relativi a situazioni di criticità effettiva o potenziale con riferimento ai reati contenuti nel D. Lgs. 231/2001 ed al relativo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

La Società, nel corso del 2018, ha provveduto ad aggiornare il proprio Modello ex D.Lgs. 231/2001 e in questa sede lo ha implementato con l'adozione di:

- ➔ una specifica Sezione (cd. “misure per l'attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di assolvimento degli obblighi di trasparenza”) contenente specifiche misure di organizzazione e gestione idonee a prevenire tutte le ipotesi corruttive, non solo se commesse nell'interesse o a vantaggio dell'Ente/Società ma anche in danno alla Società e alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei principi contemplati dalla normativa in materia di prevenzione alla corruzione (D.Lgs. n. 97/2016 e Determinazione ANAC n. 1134 dell'8/11/2017);
- ➔ uno specifico protocollo che disciplina il processo di gestione delle segnalazioni come introdotto dall'art. 2, comma 1, L. 30 novembre 2017 n. 179, relative alle violazioni del Modello e/o del Codice Etico di Sei Toscana e definisce le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte dell'Organismo di Vigilanza (cd. Whistleblowing).

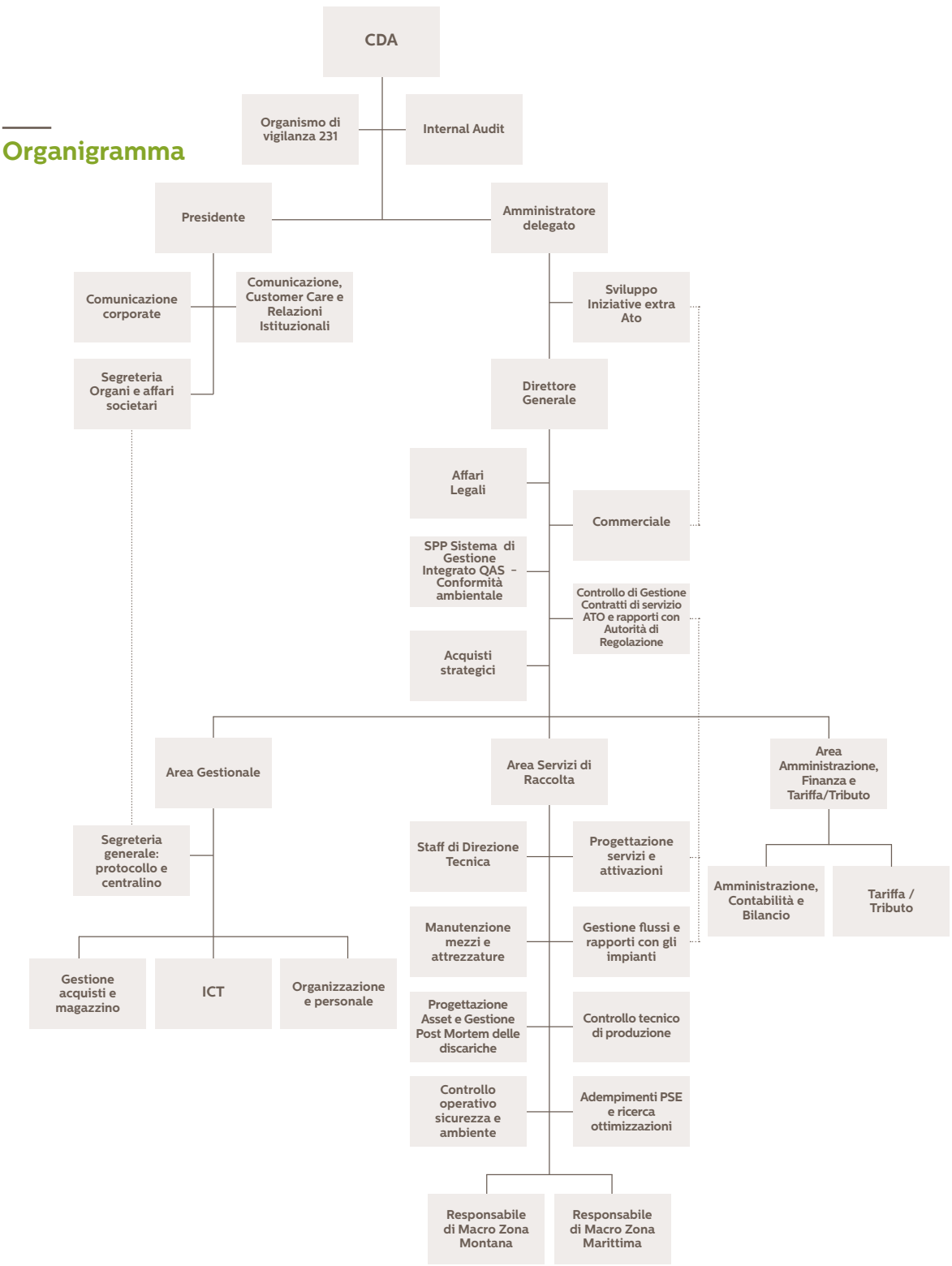
Sei Toscana agisce nel rispetto delle previsioni vigenti in materia di trasparenza ottemperando alle Delibere ANAC n. 1134 del 2017 e n. 141 del 2019. Al riguardo, fin dal 2018 ha ottenuto dall'OdV (con funzioni di Organismo Interno di Valutazione) l'Attestazione confermando l'adempimento sostanziale degli obblighi in tema di trasparenza.

Nel 2018 **non sono stati segnalati episodi di corruzione** né i dipendenti risultano coinvolti in contenziosi riguardanti temi di corruzione. Parimenti, non risultano verificati episodi accertati in cui dipendenti abbiano violato il Modello 231 per temi connessi alla corruzione.

Società di revisione

A partire dal 2015 l'Azienda ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti alla RIA Grant Thornton.

Organigramma



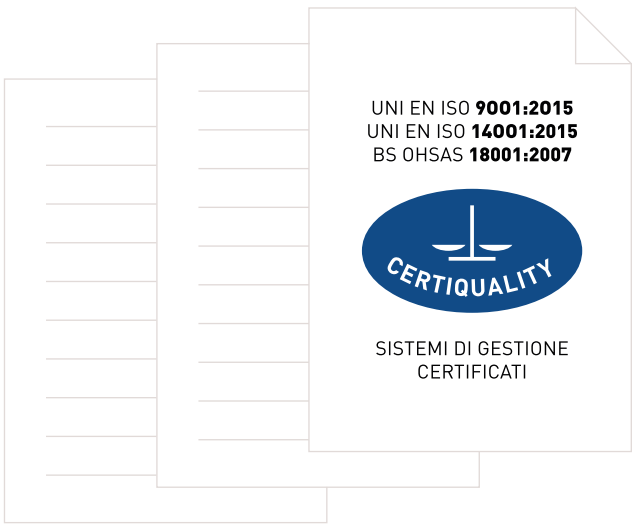
Il modello organizzativo di Sei Toscana vede una struttura operativa diretta dalla Direzione Generale attraverso tre Direzioni: Area Gestionale; Servizi di raccolta; Amministrazione, Finanza e Tariffa/Tributo.

A supporto delle Direzioni sono presenti i servizi di Staff: Affari legali, Sistema di Gestione Integrato QAS - Conformità ambientale, Acquisti strategici, Commerciale, Controllo di Gestione, Contratti di servizio Ato e rapporti con Autorità di regolazione, Comunicazione e Customer Care, Information and Communication Technology.

Sistemi di Gestione

Sei Toscana, in quanto frutto dell'unione di più imprese già certificate, nasce nel 2013 come azienda certificata Qualità, Ambiente e Sicurezza e negli anni a seguire ottiene l'aggiornamento delle 3 certificazioni.

La certificazione UNI EN ISO 9001: 2015 stabilisce i requisiti del sistema gestionale orientato alla qualità.



L'Azienda è in possesso della certificazione ambientale, strumento volontario di autocontrollo e responsabilizzazione adottabile da organizzazioni che intendano perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali. La certificazione del sistema di gestione ambientale attesta la conformità dell'Azienda o di un ente alla norma internazionale **UNI EN ISO 14001: 2015** ed è relativa al controllo degli impatti ambientali connessi alle proprie attività, prodotti e servizi.

L'Azienda è inoltre certificata OHSAS 18001: 2007, norma che definisce i requisiti necessari affinché il Sistema Gestionale adottato sia orientato alla **Sicurezza e Salute dei Lavoratori**.

Sei Toscana si affida a laboratori di prova e taratura certificati ISO 17025.

La Gestione dei Rischi e delle Opportunità

La gestione dei rischi

La pianificazione del Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza è il momento in cui sono presi in considerazione tutti i rischi e le opportunità legate ai processi aziendali riguardanti la **qualità del servizio**, la salute e sicurezza dei lavoratori e gli impatti per l'ambiente in relazione al contesto in cui l'Azienda opera.

Le azioni per affrontare i rischi e le opportunità sono pianificate (almeno con cadenza annuale in sede di riesame della Direzione) con la finalità di assicurare che il SGI possa conseguire i risultati attesi, accrescere gli effetti desiderati e prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, in un processo di miglioramento continuo.

In generale, in conseguenza della individuazione degli aspetti ambientali significativi e della mappatura dei rischi correlati all'esercizio delle attività fondamentali dell'azienda, la Direzione determina le attività che possono influire su questi o che siano comunque rilevanti ai fini del rispetto degli impegni contenuti nella **Politica Integrata**, delle disposizioni legislative e del perseguimento degli obiettivi e traguardi fissati.

I responsabili dei processi stabiliscono quali delle attività determinate in precedenza richiedono il controllo operativo, in quanto rilevanti per le prestazioni ambientali e per la sicurezza relative a ciascuna attività, comprese le misure di controllo per l'acquisto dei beni, impianti e servizi e per la gestione dei fornitori e dei visitatori nei luoghi di lavoro.

Ciascun responsabile, per attuare il controllo operativo delle attività ritenute critiche dal punto di vista qualità, ambiente e sicurezza, predispone apposite procedure nelle quali sono definiti i criteri operativi da seguire per l'esecuzione delle operazioni, rendendole disponibili al personale incaricato delle stesse.

Per quanto riguarda i beni e servizi acquistati o affidati a ditte esterne, che possono incidere sugli aspetti ambientali significativi e sui rischi per la sicurezza, ogni responsabile interessato, prima della stipula dei contratti, verifica il possesso delle **necessarie competenze e autorizzazioni e/o abilitazioni previste** per lo svolgimento del compito, richiede inoltre evidenza di tali requisiti, conservando le relative registrazioni.

Ai fornitori sono richieste le eventuali schede di sicurezza per i prodotti acquistati dall'Azienda e, in relazione alla pericolosità specifica del prodotto in oggetto, si possono applicare prescrizioni ancora più severe rispetto a quelle stabilite nel documento consegnatogli dal responsabile coinvolto.

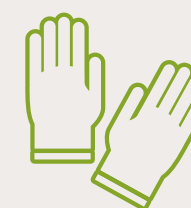


Ambiente

L'Organizzazione ha stabilito e mantiene attiva una procedura per l'identificazione degli aspetti ambientali, impatti e valutazione della significatività. Tale identificazione è un processo continuo che include la valutazione dei rischi ambientali correlati alle nuove attività, prodotti e servizi aziendali e alla modifica di quelli esistenti, con conseguente aggiornamento della valutazione della significatività degli impatti correlati.

Salute e sicurezza

Il Documento di Valutazione dei Rischi e i relativi aggiornamenti costituisce il documento che testimonia il rispetto della legislazione in materia di valutazione dei rischi anche per quanto riguarda il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Il Datore di Lavoro, che Sei Toscana individua nella figura del Direttore Generale, approva il documento di valutazione dei rischi, lo rende disponibile alle funzioni aziendali aventi responsabilità in materia di sicurezza e lo tiene a disposizione degli organismi di controllo. Il 30 luglio 2018 è stato approvato il Piano Industriale 2018-2024 all'interno del quale è presente una linea strategica denominata "salvaguardia ambientale" che ha l'obiettivo di ridurre gli impatti dell'attività aziendale sull'ambiente.



Internal audit e DPO

La Società ha istituito dal 2017 la funzione di Internal Audit, con l’obiettivo di dotarsi di un presidio di controllo specialistico ed ulteriore.

Nel 2018, Sei Toscana ha provveduto altresì a nominare un DPO (Data Protection Officer) per assicurare il rispetto della normativa in materia di privacy ed il delicato bilanciamento tra trasparenza e protezione dei dati. Sempre a questi fini di tutela dei dati e temperamento degli interessi degli stakeholder, Sei Toscana si è dotata internamente di un “GDPR Compliance Team” che cura gli adempimenti su queste tematiche e funge da raccordo con il DPO.

Nel 2018, non sono sorti contenziosi con gli stakeholder, né ce ne sono in corso.

Appartenenza ad associazioni

Sei Toscana fa parte di Utilitalia, Cispel Toscana e Assindustria.

Utilitalia è la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell’Acqua, dell’Ambiente, dell’Energia Elettrica e del Gas,. Nasce dalla fusione di Federutility (servizi energetici e idrici) e di Federambiente (servizi ambientali). È la Federazione che sottoscrive il contratto nazionale di lavoro applicato. Sei Toscana è rappresentata nel Consiglio Direttivo di Utilitalia dal proprio Amministratore Delegato e partecipa attivamente ai numerosi gruppi di lavoro dell’Associazione;

Cispel Toscana è l’Associazione regionale delle imprese di servizio pubblico che operano nel territorio toscano e che gestiscono servizi a rilevanza economica come il servizio idrico, quello di igiene ambientale, il gas, il trasporto pubblico su gomma e altri servizi;

Assindustria è l’Associazione degli Industriali delle province di Arezzo, Grosseto e Siena e nasce dalla fusione delle Associazioni Territoriali Provinciali. E’ la seconda realtà rappresentativa nel sistema industriale toscano.

I risultati 2018

Risultati economici

I ricavi totali conseguiti dall’Azienda nel corso del 2018 sono stati pari a 177.931.100 €. I ricavi dell’Azienda, differenziati per servizio, sono riportati nella tabella seguente:

Ricavi	2018
Ricavi totali	177.931.100 €
Ricavi servizio di igiene ambientale	176.167.429 €
Ricavi da altri servizi	1.763.671 €

L’utile di esercizio registrato nel 2018 è stata pari a 586.695 €.

Nel corso del 2018 gli investimenti totali realizzati dall’Azienda sono stati pari a 8.671.711 €. Nello specifico, 2.758.337 € sono stati destinati in sistemi di riconoscimento dell’utenza e gestione informatica dei dati e 25.143 € per la tracciabilità dei servizi (installazione gps).

Investimenti	2018
Investimenti totali	8.671.711 €
Investimenti in sistema di riconoscimento dell’utenza	2.758.337 €

Infine gli affidamenti per lavori, servizi e forniture a favore di cooperative sociali di tipo B ammontano a 11.290.000 €.

Valore aggiunto distribuito

Il valore aggiunto misura il valore economico prodotto dall’Azienda, calcolato attraverso la differenza tra i ricavi e i costi sostenuti per l’acquisto di beni e servizi. L’emersione del dato relativo al valore aggiunto consente, in sostanza, di collegare i fattori di sostenibilità (economici, sociali e ambientali) al bilancio di esercizio e di leggere quest’ultimo in termini di ricadute sugli stakeholder.

Nel 2018 il valore aggiunto totale generato dall’Azienda è stato pari a 49.903.079 € mentre la quota trattenuta dall’impresa e destinata allo sviluppo interno e dei servizi è stata pari a 5.117.997 €, corrispondente al 10,26% del totale.

La quota di valore aggiunto distribuito alla pubblica amministrazione è stata pari a 1.168.058 €, corrispondente al 2,34% del totale, comprendenti le tasse sul reddito d’impresa e i canoni corrisposti ai Comuni per l’uso di reti e aree.

La quota di valore aggiunto più rilevante è quella destinata ai lavoratori, pari a 42.953.839 € e corrispondente all’86,07% del totale distribuito.

Un riepilogo del valore aggiunto distribuito dall’Azienda è riportato nella tabella seguente:

Valore aggiunto	2018
Valore aggiunto totale distribuito da CE	49.903.079 €
Valore aggiunto distribuito ai lavoratori	42.953.839 €
Valore aggiunto distribuito alle aziende finanziatrici/istituti bancari	663.185 €
Valore aggiunto distribuito alla PA	1.168.058 €
Valore aggiunto trattenuto dall’Azienda	5.117.997 €

Le linee guida del Piano Industriale

Il 31 agosto 2018 Sei Toscana approva le Linee guida del Piano Industriale per il periodo 2018-2024. Di seguito le Linee guida:

Linee guida e Assi strategici del Piano Industriale



Sostenibilità

Economia circolare

Integrazione e Innovazione

Linee guida strategiche

Miglioramento dei target ambientali in conformità alle priorità europee e al Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche		✓	
Sostenibilità industriale ed economica del nuovo modello di servizi e impianti tramite l'erogazione dei servizi di rete con costi standard controllabili e margini attesi certi	✓		
Coerenza, semplificazione e omogeneità dei sistemi delle raccolte su tutto il territorio di Ato Toscana Sud	✓		✓
Tracciabilità e trasparenza nella raccolta tramite l'introduzione di sistemi tecnologici coerenti con l'avvio di un percorso per il progressivo passaggio al tributo puntuale e per favorire la partecipazione attiva degli utenti agli obiettivi di raccolta differenziata		✓	✓
Definizione di un sistema impiantistico ottimale che, coerentemente con quanto definito dalle linee guida Ato e in accordo con i soci gestori, garantisca un adeguato presidio del ciclo dei rifiuti	✓	✓	✓
Avvio di iniziative di ricerca e sviluppo coerenti con la mission di Sei Toscana in grado di migliorare la sostenibilità dei programmi ambientali e del loro impatto sui cittadini e i territori		✓	✓
Esaltazione della finalità di restituzione del valore agli stakeholder anche tramite l'avvio del percorso di trasformazione in Benefit Corporation			✓

Focus progetti 2018:

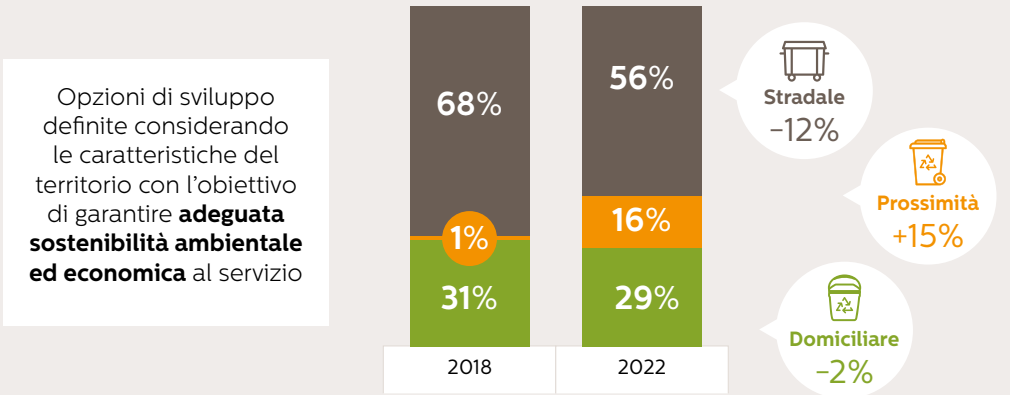
Centro di ricerca ARIS

Nel corso del 2018 si è avviata l'attività di ricerca e innovazione sperimentando un progetto di ideazione e prototipizzazione di un sistema di depurazione del percolato da discarica. Sei Toscana assieme a Pnat, lo spinoff dell'Università di Firenze creato dal neurobiologo Stefano Mancuso, ha portato avanti un progetto che mira a smaltire il percolato da discarica attraverso l'ausilio delle piante. Nel 2017 è stata realizzata la piantumazione in vasi di un metro cubo ai bordi della discarica di Podere Rota di certe particolari varietà di pioppi e salici e il posizionamento di due grandi cisterne. Gli alberelli sono stati annaffiati con una particolare diluizione di percolato e le piante sono state in grado di assorbire tutto il liquido, crescendo in altezza e permettendo così uno smaltimento "naturale" di questo particolare rifiuto. La sperimentazione è perdurata per tutto il 2018 con ottimi risultati. Nel 2019 verranno raccolti i dati. Il centro si è strutturato in un Contratto di Rete che sarà incubatore di altri progetti di innovazione e ricerca in ottica di economia circolare che le aziende aderenti potranno valutare e sviluppare in un percorso di sinergia industriale. Il Contratto di Rete è stato sottoscritto a dicembre 2018 da Sei Toscana e ACEA. Nel corso del 2019 altre aziende hanno aderito (Estra, Alia, Rea e alcuni Atenei toscani).

Avvio posizionamento contenitori stradali informatizzati ad accesso controllato

Nel 2018 Sei Toscana avvia un processo di riorganizzazione dei servizi verso un modello di raccolta sostenibile e al contempo efficace in considerazione delle caratteristiche del territorio.

Evoluzione delle modalità di raccolta (% abitanti serviti per servizio)



Tutte le nuove postazioni stradali che verranno posizionate sono dotate di un sistema ad accesso controllato che garantirà la piena tracciabilità dei rifiuti e un maggior controllo sui conferimenti delle singole utenze. In considerazione delle caratteristiche del territorio servito, questo modello rappresenta la soluzione ottimale individuata per bilanciare i fabbisogni di innovazione e sviluppo verso modelli di incentivazione dei comportamenti virtuosi dell'utenza e la necessità di garantire adeguata sostenibilità economica al modello dei servizi.

Parallelamente si svilupperà l'informatizzazione anche per i servizi di raccolta domiciliare.

Lo strumento per accedere alle nuove postazioni informatizzate è la 6 Card, una tessera associata all'utenza TARI che ne traccia i comportamenti. La banca dati viene caricata sul gestionale aziendale e le informazioni vengono gestite e rese leggibili secondo le richieste dei Comuni, al fine di costruire la tariffa puntuale.

Modello di funzionamento



Contenitori dotati di **dispositivo di riconoscimento** che consente il conferimento agli utenti autorizzati



Autenticazione dell'utente attraverso **tessera personale**



Sistemi tecnologici installati sui mezzi per monitorare e ottimizzare il servizio grazie all'implementazione di sistemi di Machine Learning

Obiettivi 2019

Alla luce delle attività 2018 e del nuovo avvio delle attività, per 2019 il Piano Industriale di Sei Toscana si prefigge nello specifico i seguenti macro-obiettivi:

- ➔ operare per lo sviluppo commerciale per potenziare una serie di servizi opzionali per i Comuni e altri servizi per i privati che possono contribuire ad una migliore gestione del territorio e alla tutela dell'ambiente
- ➔ avviare il Centro di ricerca attraverso il contratto di rete costituito insieme ad altre realtà industriali nazionali
- ➔ lavorare per il riposizionamento reputazionale della società attraverso l'approfondimento delle relazioni con le amministrazioni ed il territorio, eventi specifici realizzati nell'ambito dell'educazione ambientale e istituzione di premialità per progetti sui temi dell'economia circolare
- ➔ avviare il percorso per la Benefit Corporation coinvolgendo il Consiglio di Amministrazione e l'organizzazione di un evento dedicato



2



Il nostro lavoro

L'Azienda opera all'interno di un territorio prezioso, ricco di **città d'arte** e di **aree naturalistiche** di pregio e lavora per assicurare una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, dalla raccolta al recupero di materia o di energia, fino allo smaltimento. Tra gli obiettivi principali ci sono quelli della prevenzione e riduzione nella produzione dei rifiuti e l'incentivazione alle raccolte differenziate.

La gestione dei rifiuti riveste un ruolo cruciale nella transizione verso un'economia circolare, capace di utilizzare in maniera efficiente e sostenibile le risorse. Nel quadro di competenze istituzionali definite territorialmente, per l'Azienda è fondamentale la pianificazione del fabbisogno di trattamento e smaltimento dei rifiuti raccolti, funzionale - in ottica di economia circolare - a gestire in sicurezza le filiere dei processi di raccolta e recupero. La raccolta differenziata è certamente il primo importante anello delle tante filiere industriali del riciclaggio che oggi trainano la transizione verso un'economia più "verde", sostenibile e circolare.

I nuovi obiettivi della strategia europea sull'economia circolare stanno accelerando l'evoluzione delle raccolte, attraverso servizi sempre più personalizzati e nuove tecnologie per la rilevazione dell'utenza/dei conferimenti, la tracciatura dei flussi e l'implementazione di nuovi sistemi di tariffazione, ma anche per un migliore controllo di gestione ed efficienza.

31

**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT GOALS**

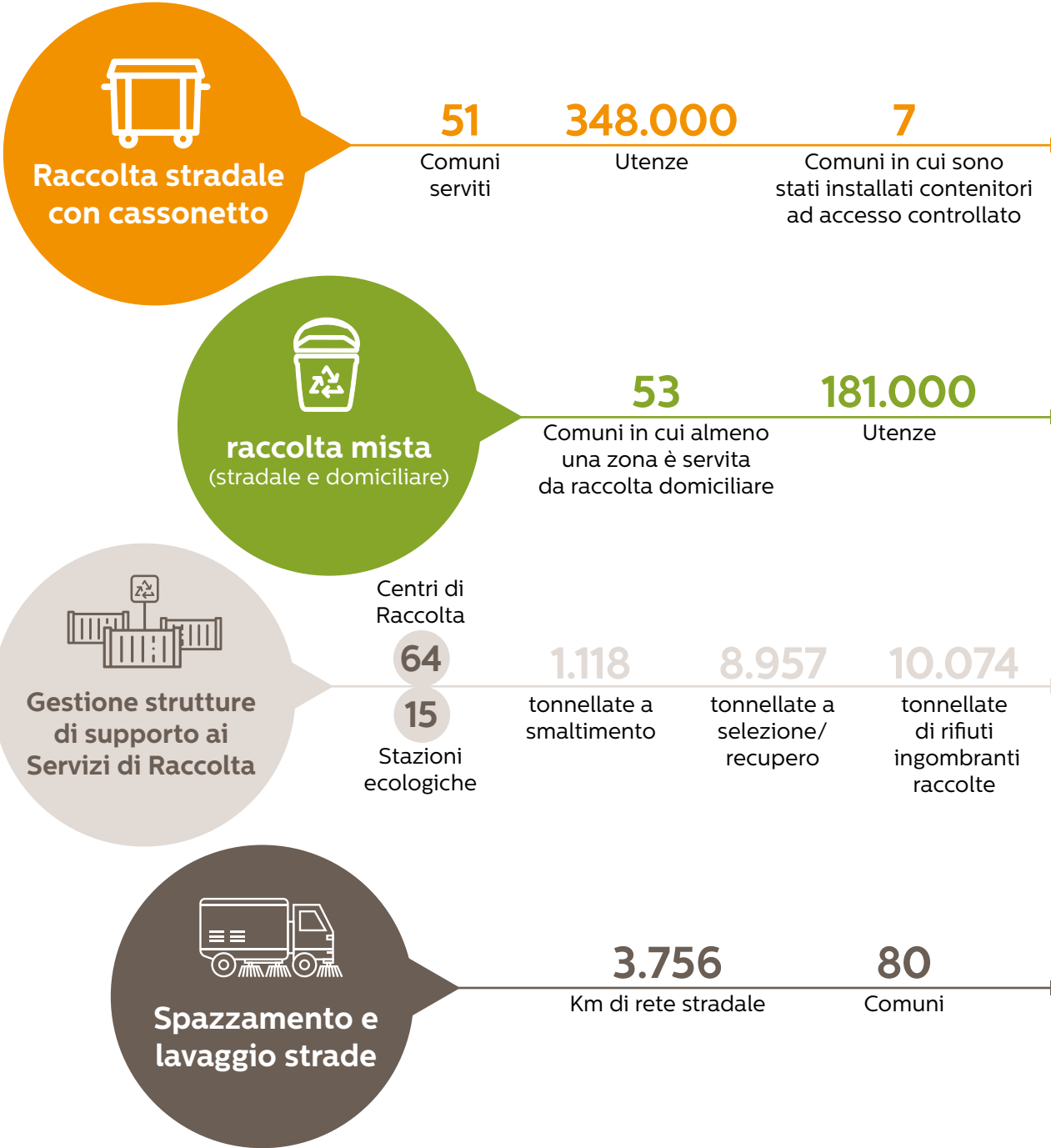




Descrizione dei servizi



Sei Toscana così come previsto dal contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani firmato con Ato Toscana Sud in data 28/03/2013, svolge i seguenti servizi base:



Altri servizi accessori sono attivi su richiesta dei Comuni:

➔ Raccolta tessili sanitari	➔ Rimozione microdiscariche abusive
➔ Raccolta abiti usati	➔ Raccolta itinerante di rifiuti urbani pericolosi
➔ Raccolta inerti domestici	➔ Pronto intervento
➔ Svuotamento cestini	➔ Posizionamento contenitori
➔ Pulizia fiere e mercati straordinari	➔ Rimozione deiezioni animali
➔ Rimozione foglie	➔ Pulizia strade
➔ Rimozione di rifiuti abbandonati	

Sei Toscana offre a Comuni e privati anche servizi opzionali. Nello specifico:

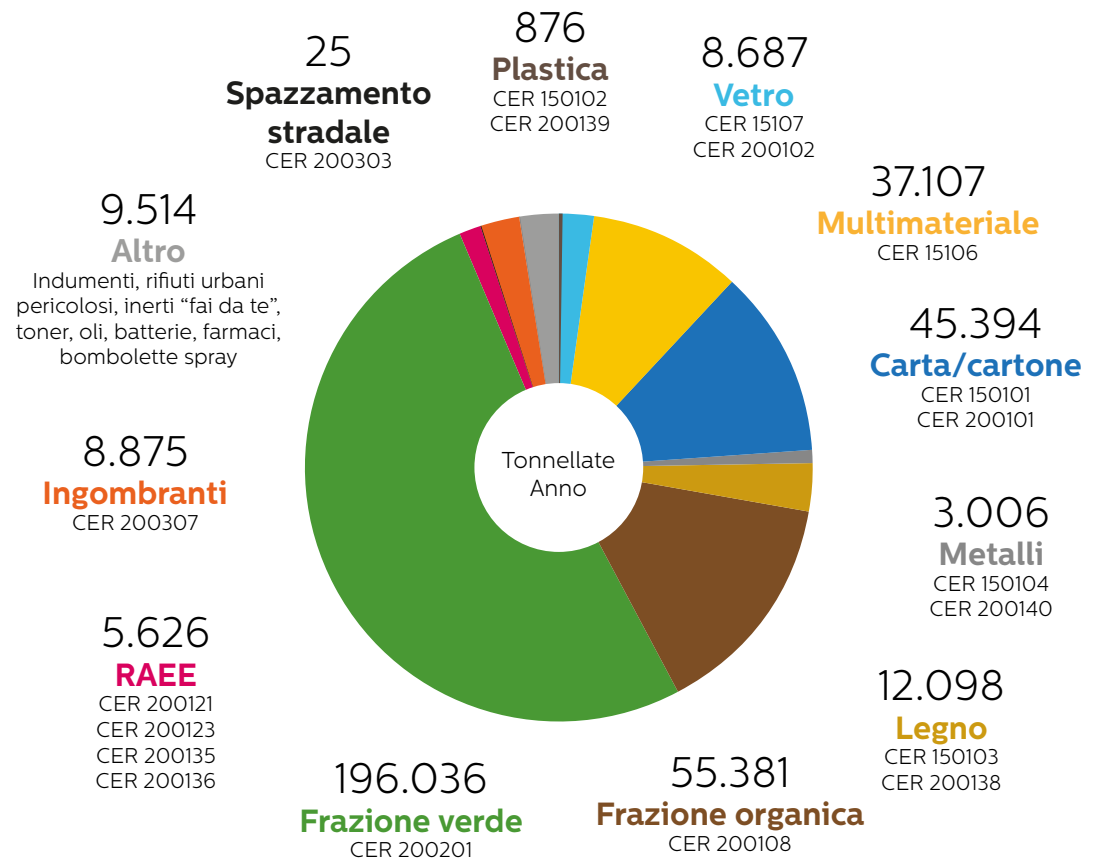
➔ Fornitura e distribuzione materiali di uso per servizi di raccolta	➔ Svuotamento locali e facchinaggio
➔ Servizio di igienizzazione, manutenzione e sostituzione cestini porta rifiuti	➔ Pulizia aree verdi
➔ Pulizia arenili	➔ Gestione manufatti in cemento – amianto
➔ Ecoscambio	➔ Gestione post – operativa di discariche esaurite di rifiuti urbani e rifiuti urbani assimilati
➔ Rimozione carogne animali	➔ Bonifica di discariche esaurite di rifiuti urbani e rifiuti urbani assimilati
➔ Rimozione piante infestanti	
➔ Servizio emergenza neve	
➔ Pulizia scritte murarie e deaffissione manifesti abusivi	

Rifiuti raccolti

Il volume totale di rifiuti urbani (RU) raccolti dall’Azienda nei 104 Comuni serviti è stato pari, nel 2018, a 528.973 tonnellate. Di questi, 321.662 sono raccolti in modo indifferenziato (RUind), mentre 205.625 tonnellate sono raccolte in modo differenziato (RD) – metodo calcolo ARRR.

La produzione pro capite di rifiuti urbani (RU) è stata pari a 588,6 kg/ab/anno. La quantità di rifiuti indifferenziati pro capite prodotti (RUind) è stata pari a 357 kg/ab/anno, mentre, la quantità pro capite proveniente dalla raccolta differenziata (RD) è stata pari a 228,8 kg/ab/anno.

La composizione del rifiuto urbano differenziato e i relativi volumi raccolti sono illustrati nella tabella seguente:



Nota: Metodo di calcolo ARRR – Agenzia Regionale Recupero Risorse

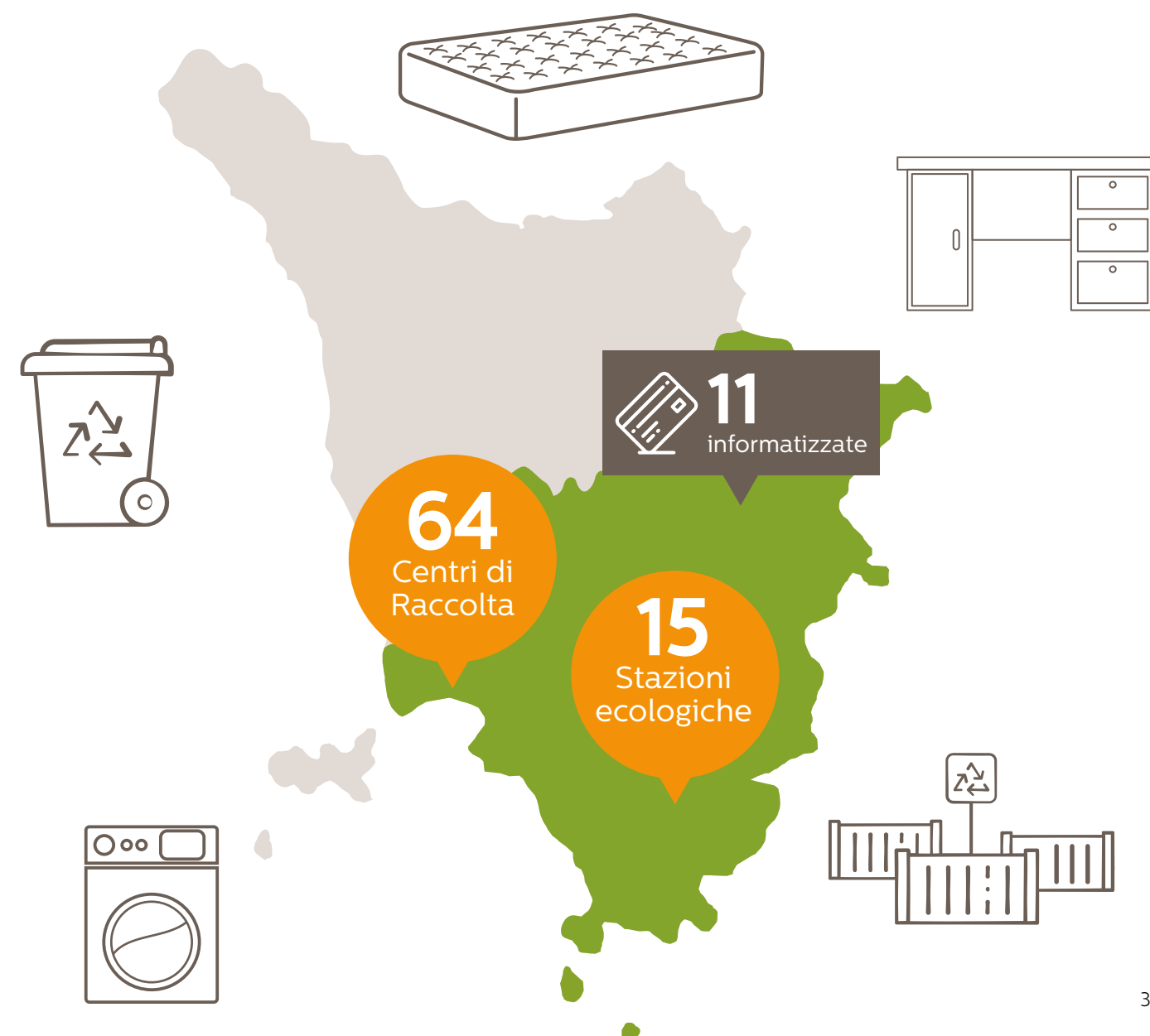
Il rifiuto urbano differenziato è avviato a recupero di materia attraverso i consorzi di filiera ed altre forme di recupero.

Dal rifiuto differenziato avviato a recupero di materia, 18.906 tonnellate sono scarti. Di questi, 2.883 tonnellate sono state avviate a recupero energetico mentre 16.023 tonnellate sono state avviate a smaltimento.

Dei volumi di rifiuti raccolti in modo indifferenziati (RUind), pari a 321.662 tonnellate, 32.232 sono avviate a recupero energetico e 289.430 sono avviate a trattamento meccanico biologico (TMB) presso gli appositi impianti.

Di quest'ultima frazione, l'Azienda ha avviato a recupero di materia, di energia e a smaltimento rispettivamente 15.571 tonnellate, 102.198 tonnellate e 171.661 tonnellate.

La destinazione del rifiuto urbano indifferenziato con i relativi volumi è illustrata di seguito:



Sei Toscana gestisce **64 centri di raccolta** e **15 stazioni ecologiche**, di cui 11 con sistema informatico di accesso e pesatura. I centri di raccolta e le stazioni ecologiche sono aree attrezzate e controllate per il conferimento di rifiuti ingombranti (es: mobili, materassi, porte, articoli da giardino, ecc.), rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (es: grandi e piccoli elettrodomestici, giochi elettronici, cellulari, lampadine a risparmio energetico, ecc.), batterie, farmaci, indumenti usati, toner e cartucce, oli esausti, sfalci e potature, legno, metalli, imballaggi, vetro, plastica, inerti provenienti da piccoli lavori domestici, pneumatici, ecc.

Sei Toscana gestisce **4 discariche post mortem**: **Cornia** (Castelnuovo Berardenga), **Buche di Poggio Bianco** (Monteroni d'Arbia); **le Fornaci** (Monticiano); **Poggio Bonello** (Pienza). La responsabilità della gestione della discarica, secondo quanto previsto dal D.lgs. 36/2003, non cessa, infatti, con la chiusura dell'attività della stessa, ma perdura anche nella fase post operativa fino al completamento della procedura di chiusura.

Per questi siti il piano di gestione post-operativa prevede:

- ➔ Manutenzione impianto
- ➔ Recinzione
- ➔ Reti di raccolta e allontanamento acque meteoriche
- ➔ Viabilità
- ➔ Sistema di raccolta del percolato
- ➔ Captazione, adduzione e combustione del biogas
- ➔ Sistema di impermeabilizzazione sommitale e della copertura vegetale
- ➔ Gestione delle acque sotterranee

Per la ex discarica del comune di Chianciano Terme Sei Toscana si occupa esclusivamente di carico, scarico e smaltimento del percolato.

Parco mezzi



Gli automezzi presenti nel parco aziendale sono 705 . Di questi 6 sono alimentati a metano, 4 a gpl e 4 sono elettrici.

Il 79,4 % degli automezzi aziendali è dotato di sistemi di telecontrollo (GPS), ovvero dispositivi che garantiscono un migliore impiego delle risorse e un'ottimizzazione dei percorsi il coordinamento dei mezzi e la gestione di eventuali anomalie, la sicurezza del personale. I sistemi di telecontrollo consentono all'Azienda anche di realizzare una banca dati georeferenziata per una più puntuale pianificazione del servizio e controllo dei costi.

L'attività è finalizzata alla verifica del corretto svolgimento dei servizi di raccolta stradale rifiuti e spazzamento strade, per mezzo dell'elaborazione dei dati provenienti da mezzi georeferenziati e connessi. L'installazione dei dispositivi GPS e dalle centraline elettroniche presenti sui mezzi di raccolta e spazzamento, permette di ottenere:

- ➔ i percorsi realmente effettuati, mediante la rilevazione di coordinate geografiche, orario, velocità e direzione di marcia;
- ➔ gli svuotamenti presumibilmente eseguiti, per mezzo del confronto della movimentazione dei bracci di sollevamento dei mezzi in corrispondenza di contenitori rifiuti compatibili, per volumetria e frazione merceologica, con il servizio svolto in quel momento;
- ➔ i tratti stradali effettivamente spazzati, attraverso l'identificazione dei percorsi svolti con spazzole abbassate.

La comparazione fra servizio svolto e servizio progettato/programmato restituisce un'efficace strumento di consuntivazione verso Ato Toscana Sud e Comuni

Un riepilogo del parco mezzi dell'Azienda è riportato nell'inforgrafica seguente.



Nel 2018 sono stati acquistati 15 nuovi mezzi e noleggiati 42.

Per il 2019 sono previste sostituzioni di 10 compattatori laterali grandi, 5 spazzatrici grandi su telaio, 5 autovetture, 5 autocarri e 4 caricatori su cassa.



3



Responsabilità ambientale

Le attività industriali di Sei Toscana, distribuite in 35 tra sedi amministrative e cantieri operativi, contribuiscono allo sviluppo dei territori, favorendo la tutela ambientale, il contenimento degli impatti e lo sviluppo sostenibile. Esse concorrono al benessere e alla prosperità delle comunità, attraverso l'erogazione di servizi essenziali, economici ed efficienti.

Tali attività determinano tuttavia impatti ambientali diretti e indiretti. Monitorarne e misurarne gli effetti è fondamentale per l'Azienda, a conferma dell'impegno e della responsabilità presenti nell'attività d'impresa.

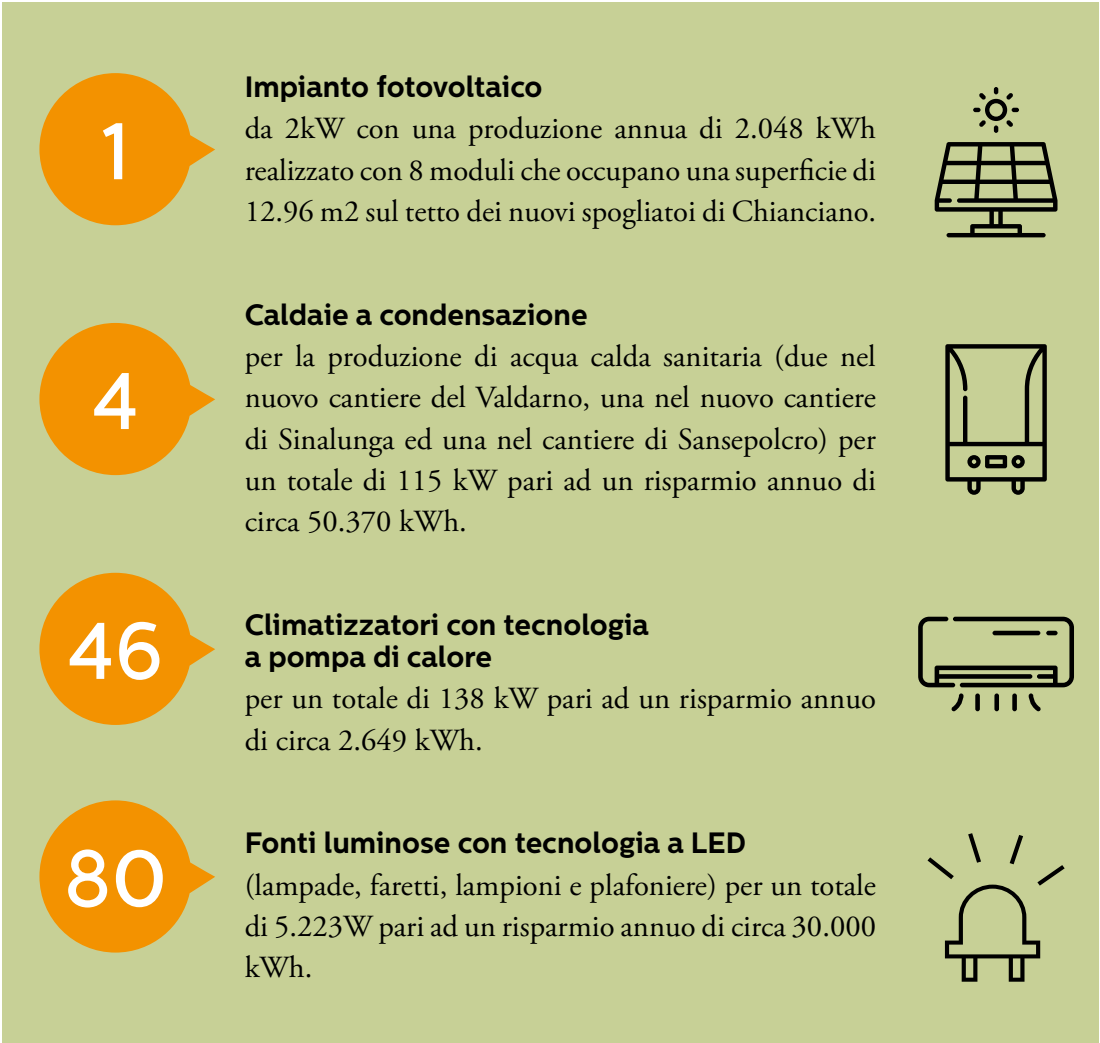
Le principali attività da cui derivano impatti ambientali (diretti e indiretti) riguardano le emissioni del parco mezzi ed i rifiuti pericolosi prodotti dall'attività.

- Il consumo totale di elettricità del 2018 è di 935.713 kWh
- Il consumo totale per il riscaldamento del 2018 è di 27.646 mc metano

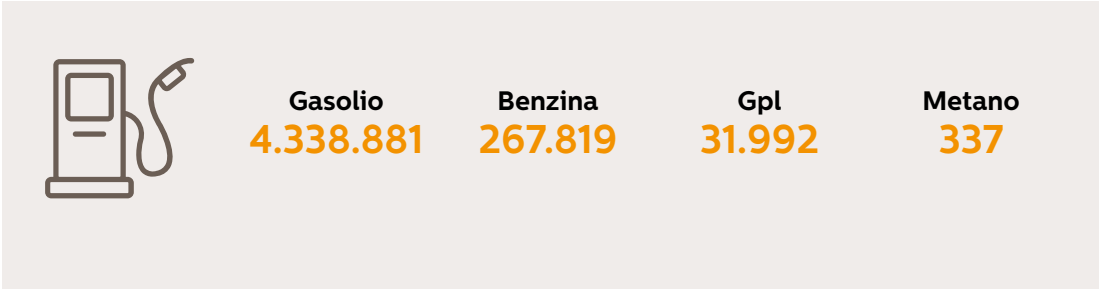
**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT GOALS**



Sei Toscana sta investendo in fonti rinnovabili di approvvigionamento sia per la produzione di energia che per l'acqua calda sanitaria. In particolare nel 2018 sono stati installati:

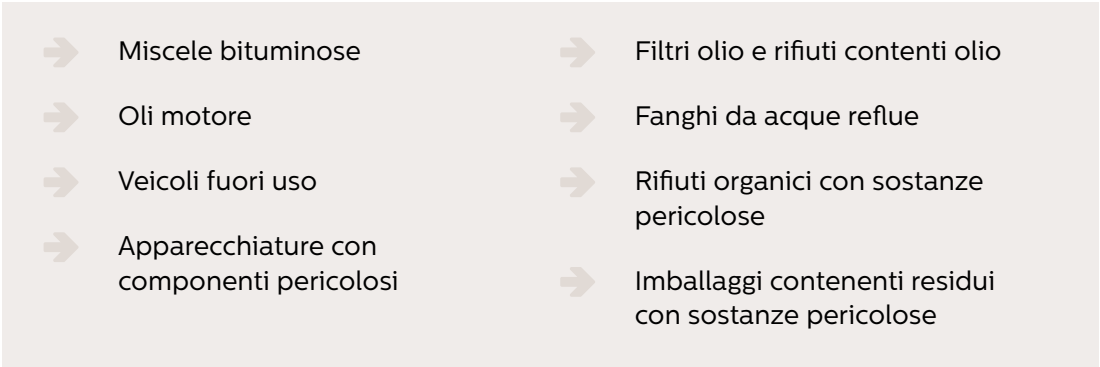


Il consumo per i combustibili dei mezzi ammonta a (litri):



Le emissioni di gas serra dirette ammontano a 12.386.275,55 grammi di CO2.

I rifiuti pericolosi prodotti da Sei Toscana per la sua attività sono 325 tonnellate. Si tratta di:



L'acqua utilizzata viene prelevata dall'acquedotto per un totale di 37.601 mc.

Nel cantiere di Sinalunga è stato costruito un impianto di depurazione di acque di lavaggio che copre il fabbisogno dei 21 mezzi del cantiere. L'impianto depura le acque di lavaggio permettendo il loro utilizzo in un circuito chiuso che consente un risparmio di acqua di 546.000 litri annui.

Nel 2018 sono state rilevate 10 tonnellate di olio sversato dai mezzi di Sei Toscana. In questi casi si attivano le procedure della sicurezza relative alla casistica. Di seguito il dettaglio:

Arezzo	Siena	Grosseto	Livorno	n Tot Sversamenti
5	4	1	0	10

Nel 2018 sono 2 gli incidenti che hanno avuto come conseguenza l'incendio di un mezzo. Qui di seguito il dettaglio:

Arezzo	Siena	Grosseto	Livorno	n incendi mezzi/attrezzature
1	1	0	0	2

Sei Toscana intende, nei prossimi anni, monitorare in modo sistematico il proprio impatto ambientale in termini di consumi delle risorse, attivando azioni volte all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili o a basso impatto ambientale.



4

Gli stakeholder

I principali **stakeholder di SEI Toscana** sono stati individuati nelle seguenti categorie



SUSTAINABLE DEVELOPMENT **GOALS**





5



Le nostre persone

I lavoratori rappresentano il capitale umano, inteso come l'insieme delle conoscenze, delle capacità e delle competenze di cui l'Azienda dispone. Essi giocano, dunque, un ruolo fondamentale nella crescita e nello sviluppo aziendale.

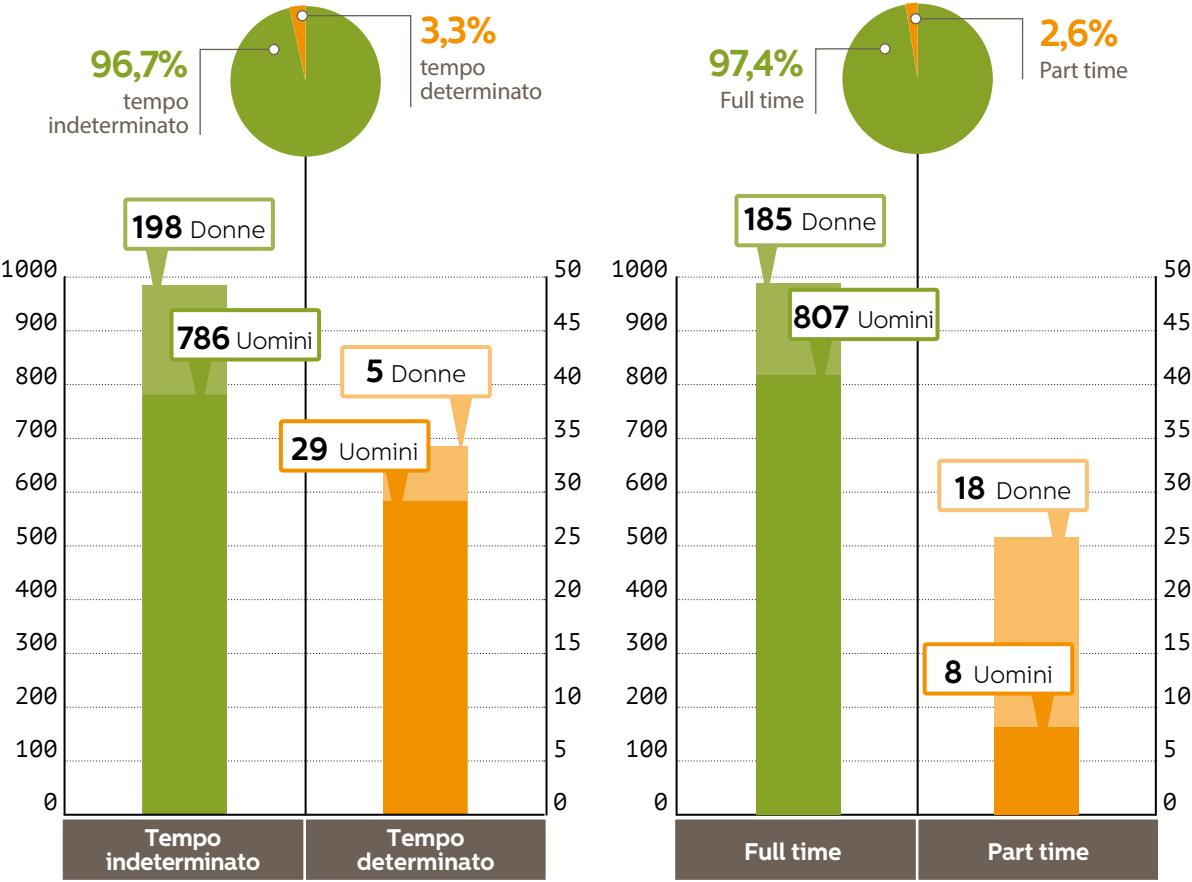
Per tutti i lavoratori di Sei Toscana è applicato il contratto di lavoro CCNL Utilitalia, che prevede gli accordi di secondo livello, a garanzia di tutte le tutele previste dal contratto. Sei Toscana applica gli istituti del Contratto di categoria anche ai lavoratori interinali, tra cui anche gli accordi di secondo livello. Anche per quel che riguarda l'inquadramento delle persone per livello e mansioni si fa riferimento al contratto di lavoro, nonché alla normativa nazionale relativa al rispetto dei riposi.

Nel codice etico adottato dall'Azienda si descrivono i principi e le politiche praticate verso i lavoratori.

La società ha al suo attivo 1.018 dipendenti, il 96,7% dei quali è assunto a tempo indeterminato. I dipendenti con contratto full time sono il 97,4%.

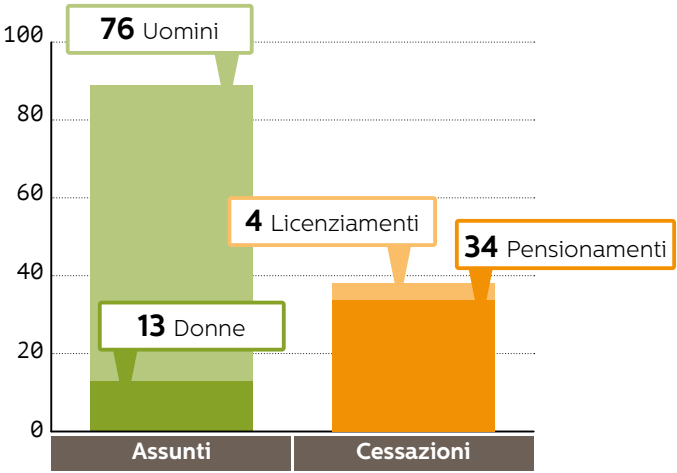
SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS





Nel corso del 2018 Sei Toscana ha raggiunto un accordo sindacale che prevede la stabilizzazione progressiva di 150 persone nell'ambito dei servizi di raccolta e spazzamento.

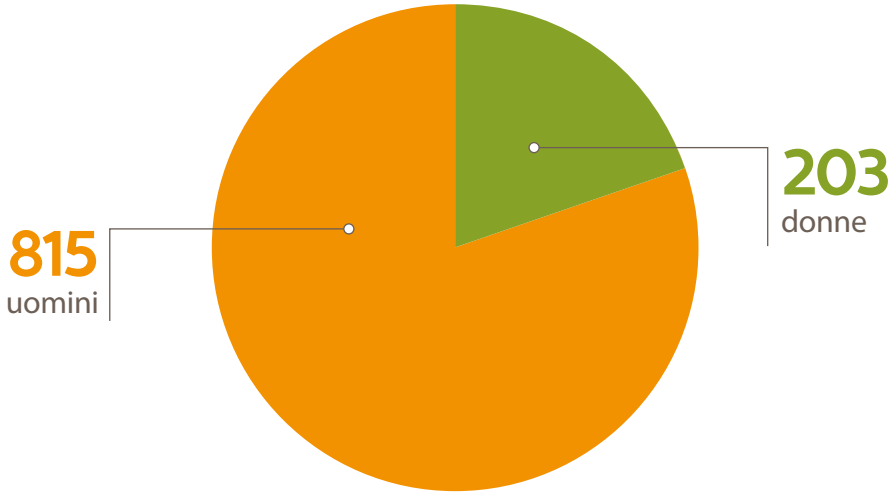
I nuovi assunti nel 2018 sono 89, suddivisi in 13 donne (5 impiegate ed 8 operaie) e 76 uomini (3 impiegati e 73 operai). Le cessazioni sono 38, di cui 34 pensionamenti.



Qui di seguito i dipendenti divisi per fascia di età:

Dipendenti	Numero	% Azienda	Uomini	Donne
Totale	1018		815	203
< 30 anni	13	1,3%	8	5
31 - 50 anni	472	46,4%	376	96
> 50 anni	533	52,3%	431	102

I dipendenti complessivi dell'Azienda si suddividono in 203 donne e 815 uomini, con una percentuale di presenza femminile pari al 19,94 %.



Per le assunzioni le candidature vengono raccolte attraverso la sezione dedicata del portale aziendale collegata al gestionale aziendale e consultate secondo le esigenze. Per stage e tirocini si attinge dal Centro per l'impiego e dal Placement Office dell'Università di Siena; per sostituzioni ed esigenze di servizio si attinge anche da società interinali.

Nel 2018 sono state attivate 4 posizioni da stagisti.

Nel 2019 Sei Toscana porterà a termine la costruzione di un programma di welfare aziendale dedicato a tutti i dipendenti da inserire nell'accordo contrattuale di secondo livello, a seguito delle attività di studi preliminari realizzate nel 2018.

I dirigenti sono 4: 2 tecnici, 1 amministrativo e 1 gestionale. Inoltre nella struttura è presente la figura del direttore generale.

Qui di seguito si riporta la suddivisione dei dipendenti per genere e relativa qualifica:

Dipendenti	Numero	Costo medio
Donne con qualifica di Quadro	5	45.608,27 €
Donne con qualifica di Impiegato	82	18.788,00 €
Donne con qualifica di Operaio	116	17.992,00 €

Dipendenti	Numero	Costo medio
Uomini con qualifica di Quadro	5	51.287,60 €
Uomini con qualifica di Impiegato	133	24.737,37 €
Uomini con qualifica di Operaio	673	18.610,00 €

Nell’organico risultano, inoltre, 4 dirigenti uomini con RAL media pari a 89.139 €. Per dirigenti, quadri, responsabili di unità organizzativa ed altre figure professionali legate a progetti specifici è previsto un sistema premiante per obiettivi, nel rispetto del Contratto collettivo nazionale. In linea con l’accordo sindacale di secondo livello è riconosciuto un premio di produttività per area di servizi aziendali calcolato in base a parametri di efficacia ed efficienza.

A seguito di un accordo sindacale siglato nel 2013, anno di costituzione dell’azienda, a 26 dipendenti che hanno trasferito la loro sede di lavoro da altre province in quella della sede centrale è stata riconosciuta per la durata di 5 anni un rimborso spese pari a 200 € mensili e un plus annuale di € 1.500. Il tasso medio annuo di assenza per malattia e infortunio sul lavoro è pari a 4,52%. Il totale delle ore di assenza dei dipendenti dell’Azienda è stato pari a 362.977.

Assenza	Ore
malattia	76.993
infortunio	24.007
Ferie/festività/ROL/banca ore godute	222.521
Permessi sindacali e altri permessi	37.924
congedo parentale	1.532

Le ore lavorate sono state pari a 1.568.608, suddivise in 1.542.722 di lavoro ordinario e 25.885 di lavoro straordinario.

Gli infortuni



Il totale degli infortuni del 2018 è 121, di cui 7 in itinere, cioè nel percorso abituale fra casa e lavoro. L’indice di frequenza degli infortuni riscontrato in Azienda è pari a 77,14 con un indice di gravità degli infortuni pari a 2,72. La durata dell’assenza è di 4.436 giorni.

Un riepilogo degli indici di infortunio dell’Azienda è riportato nella tabella seguente:

Indice di frequenza degli infortuni	77,14
Indice di gravità degli infortuni	2,72
Durata media degli infortuni	36,7 giorni
Tasso di infortunio secondo coefficiente IR OSHA	93,7
Tasso di assenza (giorni persi/giorni lavorati)	6,71%

Indice di frequenza: Incidenza di infortuni per milione di ore lavorate.

Indice di gravità: Gravità degli infortuni per migliaia di ore lavorate.

Formazione

Ai lavoratori sono state dedicate nel 2018 complessivamente 9.296 ore di formazione professionale, di cui 7.900 sulle tematiche inerenti la sicurezza sul lavoro, 150 sull'anticorruzione e 1.246 su altri argomenti quali aggiornamenti normativi e per l'uso di programmi informatici. Il totale dei corsi avviati è 159, di cui 122 interni e 37 esterni.

Qui di seguito le ore di formazioni suddivise per qualifica:

Qualifica	Ore
Dirigenti	93
Quadri	351
Impiegati	4.948
Operai	3.904

Entrando nel dettaglio dei 37 corsi di formazione esterni questi ammontano a 519 ore totali. Di questi i partecipanti sono 70:

- ➔ 2 Dirigenti
- ➔ 5 operai
- ➔ 3 Quadri
- ➔ 60 Impiegati

Di seguito le ore di formazione suddivise per tematiche:

Tema	Ore
Salute e sicurezza	7900
anticorruzione	150
Altro (principalmente corso excel ed aggiornamenti normativi)	1246

Il costo per la formazione 2018 ammonta a € 39.200 a fronte di un contributo di Fondimpresa.

Progetto “Seconde Linee”

Nel corso del 2018 è stato avviato un percorso di “form-azione” volto alla crescita individuale per contribuire a rafforzare Sei Toscana rispetto a competenze tecniche, progettuali e innovative. Hanno partecipato al Progetto “Seconde Linee” 21 dipendenti appartenenti a diverse Aree aziendali. I dipendenti sono stati divisi in gruppi di lavoro.

Ore d'aula e di lavoro per ciascun gruppo: 40.

3 progetti sviluppati:

- ➔ Asset aziendali: gap analysis per progettare e quantificare le attività necessarie per rendere le sedi delle rispondenti a norme e standard Sei Toscana.
- ➔ Progettare, pianificare e realizzare attività formative per responsabili produzione, capi produzione e operatori con modalità innovative per meglio coinvolgere le persone e rendere la formazione più efficace.
- ➔ Trasferimento Norme UNI 11664-1 e UNI 11664-2 al contesto aziendale: creazione di un regolamento sul monitoraggio dei servizi da proporre ad Ato Toscana Sud in alternativa a quello esistente, in riferimento alle UNI 11664-1, UNI 11664-2 e UNI 11664-3 11680



6

I cittadini/utenti

Tutte le azioni intraprese dall'Azienda sono supportate da attività di comunicazione al cittadino per informarlo sui servizi e sensibilizzarlo sulle buone pratiche ambientali. Queste attività si sviluppano in vario modo secondo le diverse esigenze ed i diversi contesti.

Modalità di contatto con i cittadini:

- ➔ Sedi amministrative con sportello aperto al pubblico
- ➔ Centralino telefonico aziendale
- ➔ Numero verde 800127484 aperto 34 ore a settimana
- ➔ Segreteria telefonica attiva tutti i giorni 24h/24h
- ➔ Sito internet aziendale www.seitoscana.it
- ➔ Indirizzi di posta elettronica dedicati secondo i vari servizi
- ➔ Modulistica cartacea ed in formato elettronico per richiesta di servizi
- ➔ Sportelli TARI in 17 comuni (71.516 utenze)

55

**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT GOALS**



Ove richiesto e ove necessario la comunicazione viene costruita anche per andare incontro alle minoranze linguistiche. In molti Comuni, infatti, si avvia una collaborazione stretta con le comunità locali per strutturare insieme le opportune attività da mettere in campo al fine di elaborare messaggi che raggiungano anche gli stranieri residenti. Stessa attenzione viene posta anche nei confronti dei flussi turistici con guide in lingua e materiale informativo specifico per le attività ricettive.



Incontri pubblici

Al fine di mantenere costante la relazione con i territori, Sei Toscana organizza incontri pubblici informativi e di confronto con i cittadini. In particolare, in occasione dell'attivazioni di nuovi servizi o di riorganizzazioni, nel 2018, insieme ai Comuni, Sei Toscana ha organizzato 52 incontri pubblici in 19 comuni, per un totale di oltre 6.000 cittadini coinvolti.



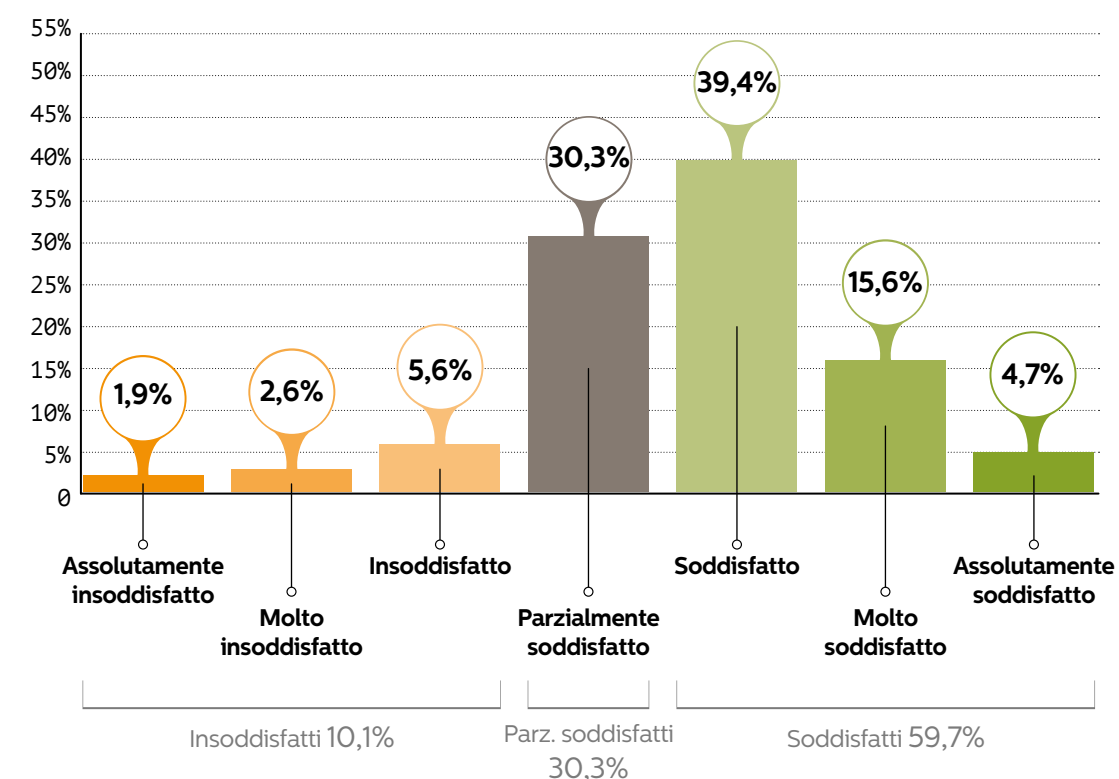
Sei Toscana ha stipulato protocolli d'intesa con le case circondariali e le strutture penitenziarie di Arezzo, San Gimignano e Massa Marittima. Nel corso del 2018 sono continuate le attività di formazione per le strutture di Arezzo e Massa Marittima, con incontri ed attività formative che hanno coinvolti tutti i detenuti presenti (circa 100 persone).

La parola ai cittadini utenti dei nostri servizi

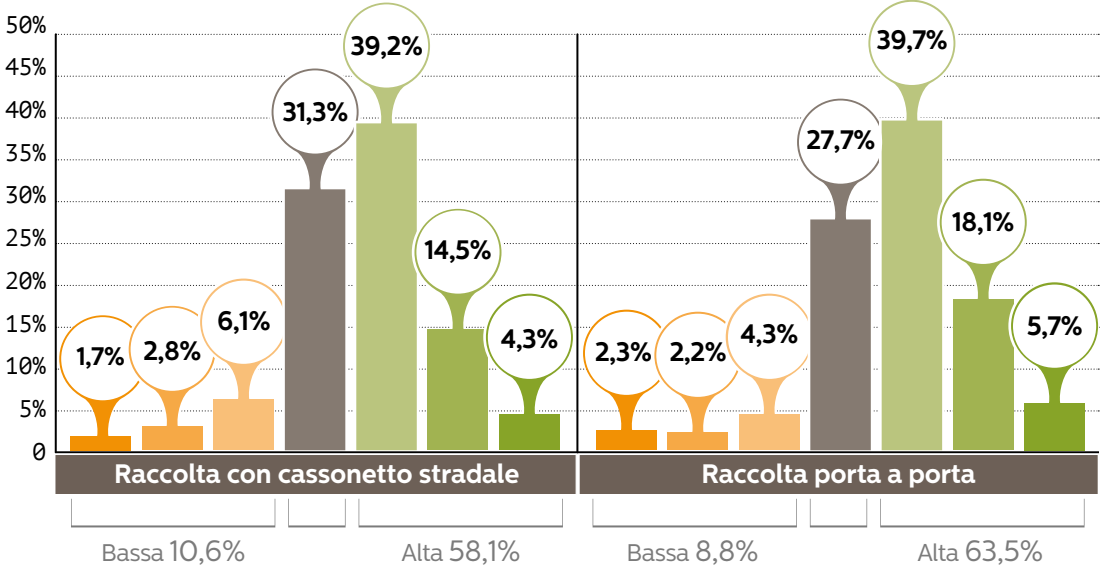
Alla fine del 2017 è stata realizzata un'indagine sulla soddisfazione dei cittadini che sarà replicata nel 2019. Nei primi mesi del 2018 i risultati dell'indagine sono stati presentati agli Amministratori locali e ai media locali.

Quanto si ritiene soddisfatto, in generale, dei servizi svolti da SEI Toscana?

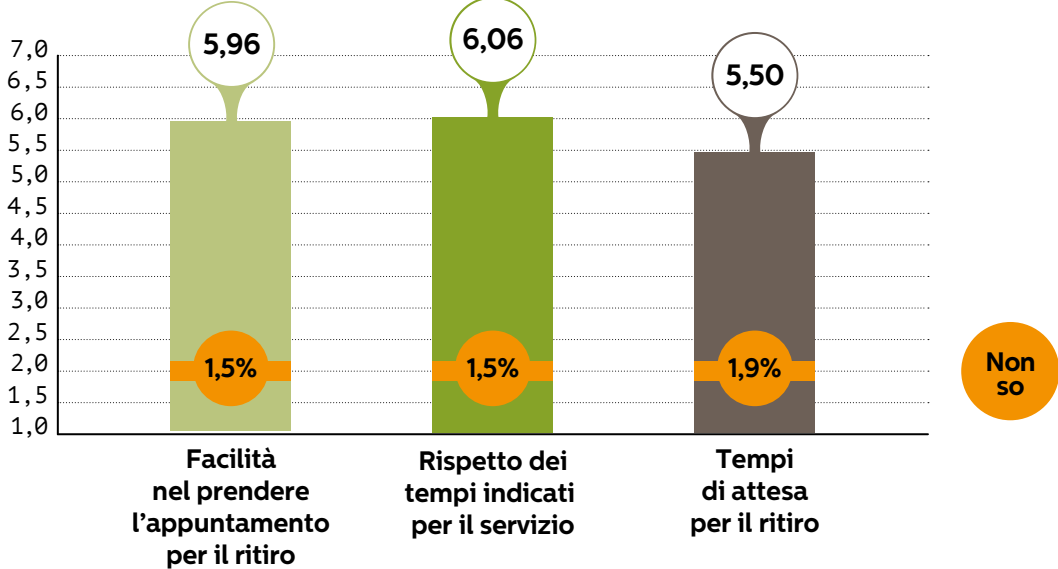
5235 rispondenti



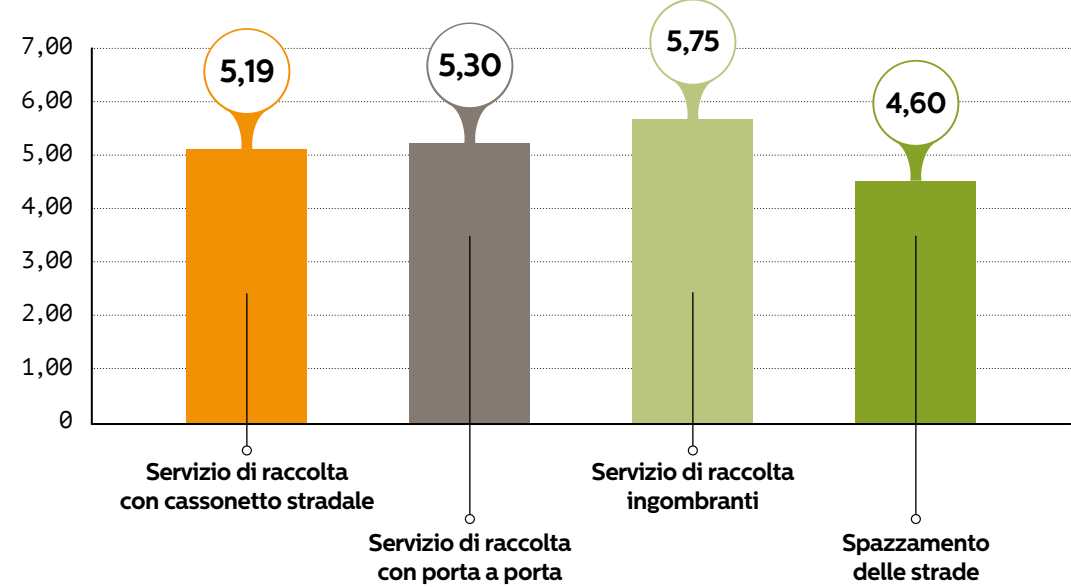
Quanto si ritiene soddisfatto, in generale, dei servizi svolti da SEI Toscana?
Rispondenti: 3711 raccolta con cassonetto stradale; 1524 raccolta con porta a porta



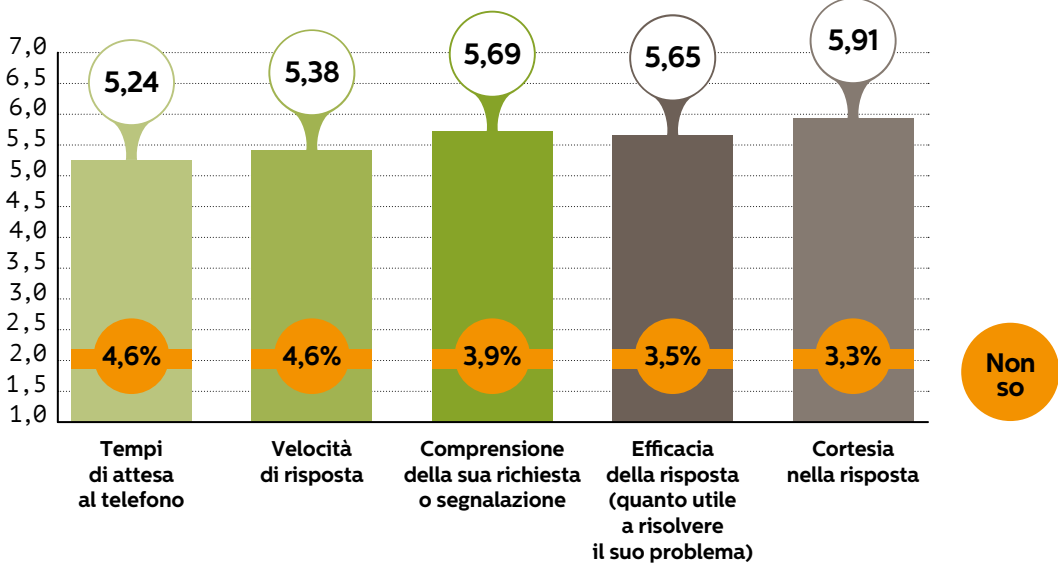
Come valuta la qualità del servizio ritiro ingombranti a domicilio?
3029 rispondenti



Quanto si ritiene soddisfatto dei seguenti servizi?
Rispondenti: 3962 cassonetto stradale; 1944 porta a porta; 5232 ingombranti; 5228 spazzamento stradale



Come valuta il servizio del Numero Verde di SEI Toscana?
1172 rispondenti



7

Aziende private

Sei Toscana offre servizi anche ad aziende private nell'ambito delle proprie competenze. Con ogni soggetto stipula accordi o contratti di natura commerciale. Lo sviluppo di questa attività è strategico per l'azienda.

Nel corso del 2018 le aziende hanno richiesto a Sei Toscana i servizi di:

- ➔ Intermediazione rifiuti speciali pericolosi e non
- ➔ Noleggio cassoni
- ➔ Derattizzazione

L'importo ricavato da questi servizi per il 2018 ammonta a 773.000 €.

Sei Toscana ha stipulato un accordo con Coop Centroitalia secondo il quale l'Azienda noleggia le dotazioni per la raccolta degli imballaggi in plastica e cartone e provvede al loro svuotamento. I punti vendita interessati nel 2018 sono 26.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS





8

Amministrazioni locali

Sei Toscana offre servizi a 104 Comuni, che territorialmente coprono una superficie di oltre metà della Toscana.

Con le amministrazioni locali avvengono incontri periodici riguardanti la programmazione dei servizi (PSE – Piano dei Servizi Esecutivo) ai quali partecipano i tecnici della progettazione e, ove necessario, i responsabili di area ed i servizi di staff a supporto per lo sviluppo delle varie attività. Nel sito internet di Sei Toscana è stata attivata un'area riservata per i Comuni, i quali possono consultare i dati di raccolta differenziata del proprio territorio.

Nel 2018 sono stati coinvolti con riorganizzazione dei servizi n. **29 Comuni**, di cui **4 nella provincia di Arezzo, 10 nella provincia di Grosseto, 12 nella provincia di Siena e 3 in quella di Livorno.**

Nel corso del 2018 i risultati dell'indagine di customer satisfaction realizzata a fine 2017 sono stati riportati ai comuni con incontri specifici. Sono stati organizzati 17 incontri, uno per ogni AOR (Area Omogenea di Raccolta). Agli incontri Sei Toscana era presente con rappresentanti dell'area progettazione, dell'area tecnica e dell'area comunicazione.

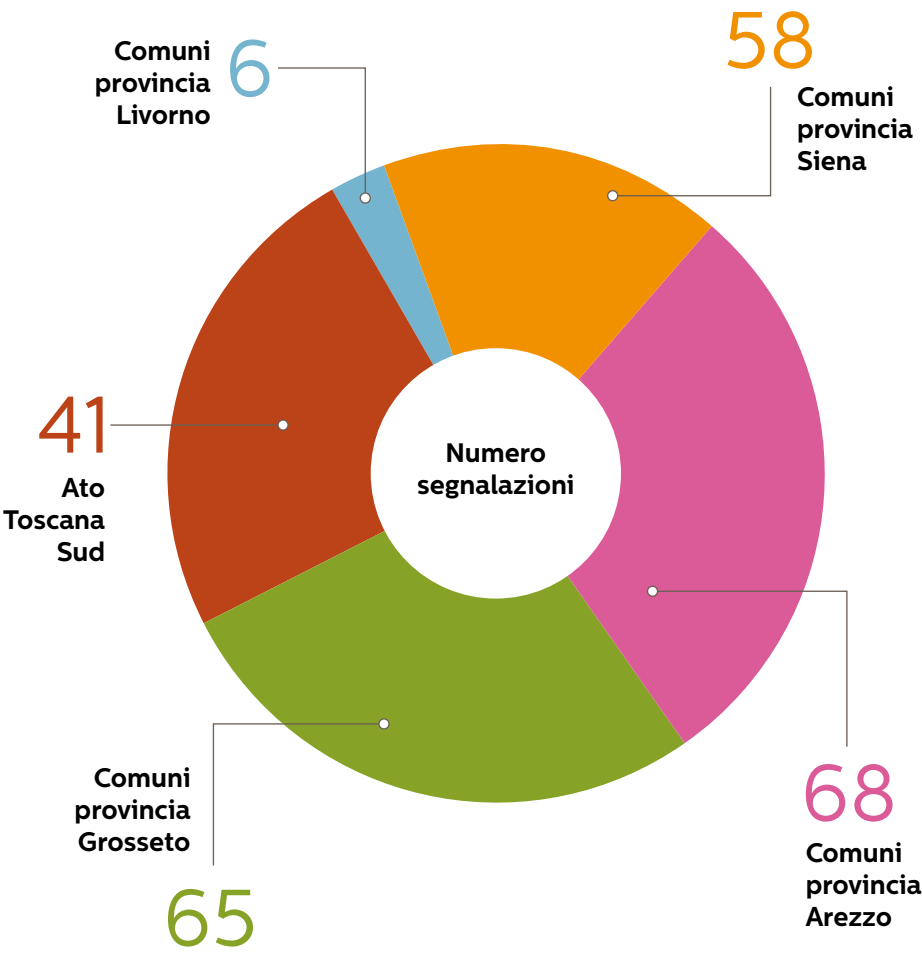
Gli esiti dell'indagine sono stati spunto per confrontarsi e acquistare questioni legate ai servizi e per condividere piani di azione su più livelli.



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



Quotidianamente Sei Toscana interloquisce con le amministrazioni. Attraverso un ufficio preposto gestisce le richieste di chiarimenti o di segnalazioni pervenute per iscritto. Nel 2018 sono state gestite 252 segnalazioni da parte degli enti con un tempo medio di risposta di 16 giorni. Qui di seguito il dettaglio:



Sei Toscana organizza periodicamente dei seminari tecnici rivolti ai tecnici ed agli amministratori dei comuni che trattano varie tematiche legate alla tariffa ed ai sistemi di raccolta. Nel 2018 i seminari tecnici sono stati 5 sui temi della qualità dei servizi, della tariffa e degli obiettivi di raccolta differenziata.

Fra i servizi accessori si evidenzia:



I Comuni sono anche clienti di Sei Toscana per quanto riguarda i servizi opzionali. Nel 2018 sono stati richiesti servizi in 75 Comuni su 104 per:

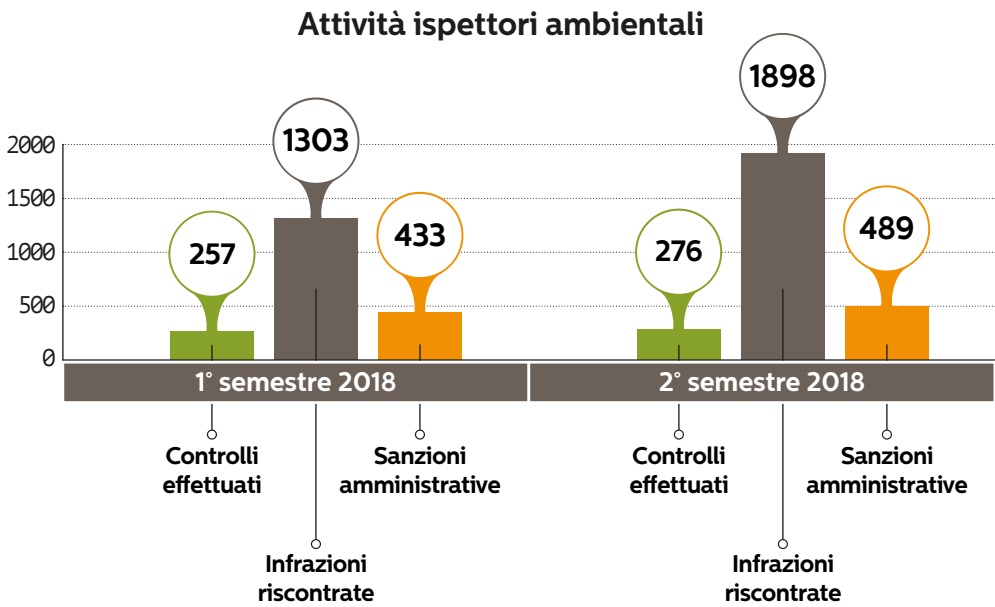
➔ Compostaggio domestico	➔ Pulizia arenili
➔ Comunicazione per eventi specifici	➔ Pulizia caditoie
➔ Derattizzazione	➔ Pulizia bagni pubblici
➔ Emergenza neve	➔ Rimozione alghe e piante infestanti
➔ Fornitura e distribuzione beni di consumo	➔ Rimozione carogne
➔ Gestione discariche post-mortem	➔ Pulizia scritte murarie
➔ Gestione amianto	➔ Ispettori ambientali
➔ Igienizzazione, manutenzione e sostituzione cestini	➔ Smaltimento rifiuti pericolosi abbandonati
➔ Posizionamento cartellonistica	➔ Facchinaggio
➔ Pulizia aree verdi	➔ Disinfestazione

Il ricavo totale per queste attività è pari a 2.433.097 €

Nel 2018 Sei Toscana ha investito risorse e know how nella messa a regime del servizio di ispettori ambientali. In 26 Comuni su 104 è stato attivato questo servizio. Qui di seguito una tabella riassuntiva:

ATTIVITÀ ISPETTORI AMBIENTALI	1° sem. 2018	2° sem. 2018
Numero controlli effettuati	257	276
Numero infrazioni riscontrate	1303	1898
Numero sanzioni amministrative	433	489
Numero infrazioni riscontrate/Numero controlli effettuati	5,07	6,88
Numero sanzioni amministrative/Numero infrazioni riscontrate	0,33	0,26
Numero sanzioni amministrative/Numero controlli effettuati	1,68	1,77

66



Tramite apposita convenzione 17 Comuni affidano a Sei Toscana la gestione delle attività di riscossione ed accertamento della TARI. In particolare il Gestore ha il compito di:

- ➔ supportare il Comune nella definizione dell’articolazione tariffaria e nella stesura delle delibere
- ➔ calcolare il tributo ed emettere avvisi
- ➔ rendicontare gli incassi
- ➔ offrire servizio di back-office (gestione pratiche e richieste utenti) e front-office tramite sportelli e call center
- ➔ provvedere alla fase precoattiva tramite invio di solleciti ed avvisi di accertamento per omesso/parziale pagamento
- ➔ gestire la fase coattiva in collaborazione con un Concessionario iscritto a ruolo.

➔ Asciano	➔ Piancastagnaio
➔ Buonconvento	➔ Radicofani
➔ Campagnatico	➔ Radicondoli
➔ Castelnuovo Berardenga	➔ Scarlino
➔ Chiusi	➔ Sinalunga
➔ Montalcino	➔ Sovicille
➔ Monteriggioni	➔ Terranuova Bracciolini
➔ Monteroni d’Arbia	➔ Trequanda
➔ Monticiano	

67

9

L'Ato Toscana Sud

Nel maggio del 2018 Sei Toscana ha richiesto l'apertura della Procedura di conciliazione prevista dall'art. 82 del Contratto di Servizio, ai fini di definire bonariamente le questioni sollevate dal Gestore Unico in sede di ricorso davanti al TAR Toscana per l'impugnativa delle delibere dell'Assemblea di Ato di approvazione del Corrispettivo di Ambito 2016, 2017 e 2018.

Il tavolo di conciliazione ha discusso valori economici per un importo di circa 7 milioni di euro riuscendo ad arrivare ad una conciliazione di interesse di entrambe le parti, deliberata definitivamente dall'autorità d'ambito con delibera n.34 del 12.11.2018. Questo procedimento ha consentito di rimuovere tutti i contenziosi formalmente presentati al tribunale amministrativo relativo al corrispettivo dei servizi.

L'accordo di conciliazione comporta inoltre la possibilità di avviare le attività per la valutazione della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle clausole di revisione del corrispettivo previste dall'art. 62 del Contratto di servizio e procedere al raggiungimento di un Accordo per la definizione dei corrispettivi di consuntivo degli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017 con effetti regolati ai sensi dell'art. 3.3 dell'Accordo Pluriennale del 16.11.2015.

Le attività intraprese nel corso del 2019 testimoniano una ritrovata volontà collaborativa e distensiva tra Sei Toscana, Ato Toscana Sud e i Comuni.

10

I fornitori

Il numero dei fornitori con i quali Sei Toscana ha collaborato nel 2018 ammonta a 827. Nel sistema gestionale aziendale sono catalogati 216 fornitori qualificati e cioè con fornitura annua superiore a 10.000 €.

I fornitori sono suddivisi nelle seguenti categorie:



Alcuni suppliers hanno offerto sia beni che servizi pertanto la somma sovrastante non conduce ai 216 fornitori, ma ad un numero più elevato.

I fornitori qualificati sul nostro portale localizzati nell'ambito Ato Toscana Sud sono 109, quelli in Regione Toscana, extra Ato, sono 37, i fornitori localizzati nelle altre regioni italiane sono 67 ed 1 è estero.

Il volume dei pagamenti effettuati nell'ambito dell'Ato Toscana Sud è circa €20.000.000,00.

Nel corso del 2019, per quanto concerne gli acquisti verdi, Sei Toscana rivedrà le procedure d'acquisto sia sulla base del costo monetario del prodotto/servizio da acquisire sia sulla base degli impatti ambientali che questo può avere nel corso del suo ciclo di vita.

Gli Operatori Economici che hanno intrattenuto o intrattengono con Sei Toscana rapporti di natura contrattuale hanno tutti accettato il Codice Etico dell'Azienda e risposto a due questionari, uno relativo ai requisiti di conformità e l'altro relativo ai rischi (sicurezza, sanità, gestione rifiuti, ecc.)

11

La Scuola

L'attenzione verso le nuove generazioni costituisce un principio fondamentale che Sei Toscana porta avanti da sempre. Ogni anno risulta crescente l'investimento in termini di risorse e impegno per promuovere verso le scuole attività e progetti didattici che abbiano come obiettivo una maggiore consapevolezza e un miglioramento dell'educazione ambientale.

Anche nel 2018 sono state svolte molte attività con le scuole di ogni ordine e grado.

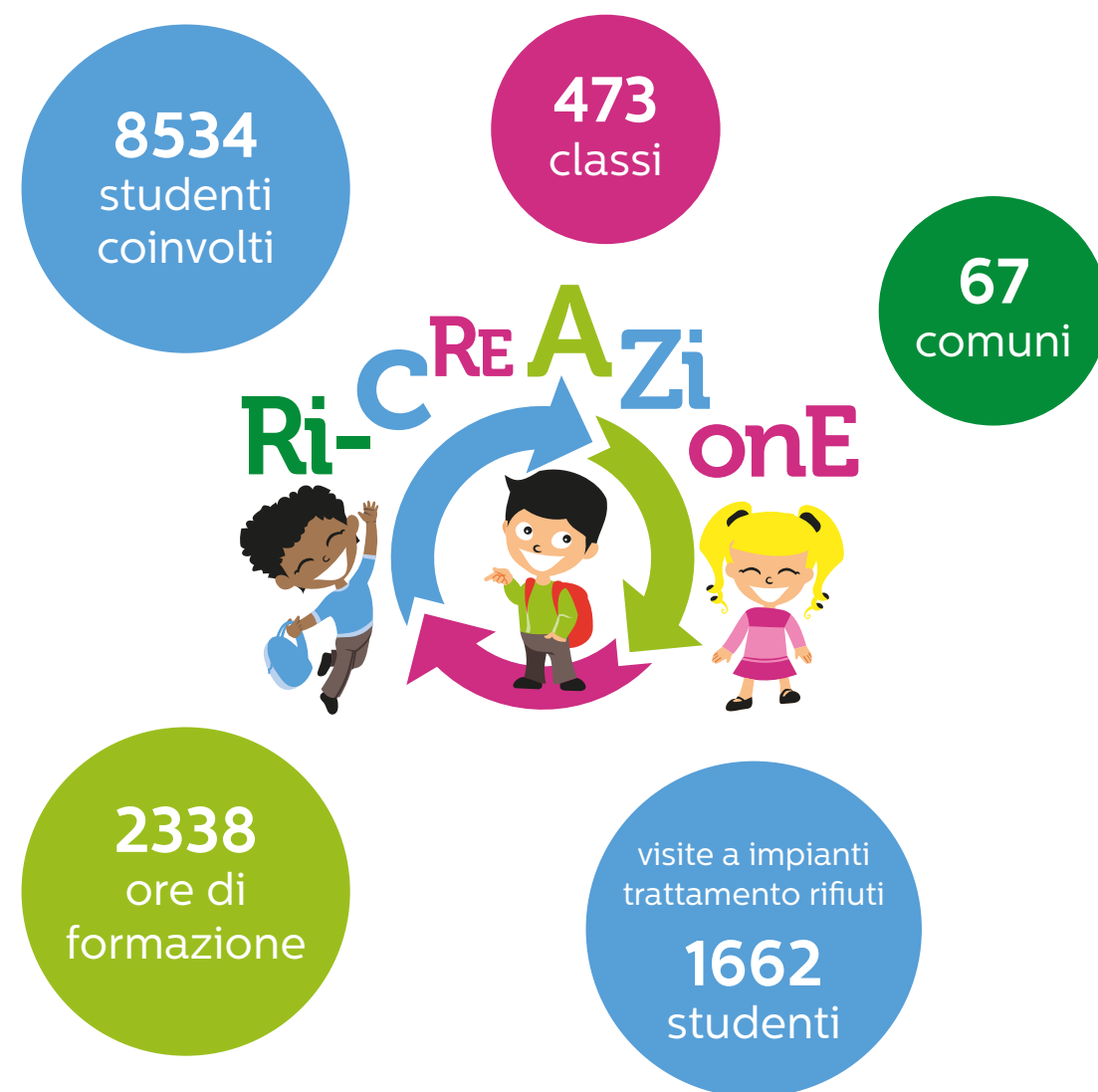
Nell'anno scolastico 2018-19, con la quarta edizione, si consolida e si afferma il progetto **“Ri-creazione. Da oggetto a rifiuto...e ritorno”**, rivolto a tutti gli istituti scolastici primari e secondari di primo grado dell'Ato Toscana Sud. Ri-Creazione è il progetto di educazione ambientale che Sei Toscana ha ideato e promosso partendo dall'ascolto delle esigenze didattiche degli insegnanti in tema di educazione alla corretta gestione dei rifiuti. Un progetto di medio termine che nelle 4 edizioni ha coinvolto oltre 24.000 ragazzi, con numeri sempre crescenti nelle adesioni da parte delle scuole.

Nell'A.S. 2018/19 gli studenti coinvolti sono stati 8.534 di 473 classi in 67 comuni con un totale di 2.838 ore di formazione. Le classi che hanno effettuato una visita ad un impianto di trattamento rifiuti sono 87 per un totale di 1.662 ragazzi (di cui 38 classi e 683 ragazzi ai centri di raccolta).

73

**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT GOALS**





Il budget impegnato direttamente per il progetto “Ri-creazione” è di 80.325 € per l’A.S. 2017/18 e di 100.350 € per l’A.S. 2018/19.

Gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado sono stati coinvolti anche in altre attività che Sei Toscana ha supportato a vario titolo. Si riportano qui di seguito le principali:

Festa del Bosco di Bucine

Pulizia di un’area boschiva oltre che laboratori e attività informative per l’intera giornata

“Maremma...che riciclo” a Manciano

Intera giornata dedicata ad attività legate al riciclo ed alla salvaguardia ambientale che ha coinvolto tutte le scuole del comune

Puliamo il mondo

Supporto all’iniziativa svolta in vari comuni. Fra le più rilevanti la collaborazione con il comune di Follonica presso le cui scuole sono state organizzate iniziative specifiche legate ai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

Formazione scuole di San Gimignano

Seguendo il protocollo d’intesa firmato nel 2016 fra Comune, Sei Toscana e Istituto Comprensivo, nel 2018 si è svolta la formazione sia agli studenti che ai docenti

74

Qui di seguito si riportano i dati confrontandoli anche con quelli dell’anno scolastico 2017/18

	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
Studenti coinvolti	7.192	8.534
Classi	397	473
Comuni	68	67
Ore di formazione totali	2.382	2.838
Visite agli impianti	91	87

A maggio 2018 è stato organizzato un evento conclusivo del progetto presso la Fortezza di Siena che ha visto il coinvolgimento dell’intera cittadinanza oltre che dei ragazzi. Era presente uno stand informativo di Sei Toscana e per tutta la giornata erano state organizzate varie attività: eco-scambio, laboratori, percorsi sensoriali, attività e giochi in ambito di sostenibilità ambientale e riciclo rifiuti.

75

Nel corso del 2018 Sei Toscana ha avuto modo di collaborare anche con gli istituti superiori che hanno richiesto di poter attivare la **raccolta differenziata nelle aule** e di promuovere interventi formativi rivolti ai ragazzi. La collaborazione si è concretizzata fornendo supporto logistico, contenitori e materiale informativo cartaceo e incontrando nell’ambito di lezioni frontali sia i rappresentanti dei ragazzi, sia i docenti. Nel dettaglio si riportano gli istituti coinvolti in maniera integrata:

Istituto	Comune	Studenti coinvolti con formazione
Professionale Caselli	Siena	100
Professionale Marconi	Siena	100
Liceo scientifico	Manciano	70
Tecnico industriale	Manciano	80

12

Le Università

La collaborazione con l'Università di Siena si sviluppa sotto vari aspetti, dalla riorganizzazione dei servizi alla partecipazione ad iniziative che riguardano l'ambiente e la sostenibilità fino alla collaborazione per ospitare in Azienda stagisti e studenti che stanno elaborando la tesi di laurea.

Nel 2018 Sei Toscana ha costruito una campagna di informazione e sensibilizzazione insieme all'Università e partecipato a diversi eventi. Nel dettaglio:

- ➔ A giugno 2018 Sei Toscana ha partecipato al Festival dello Sviluppo Sostenibile, entrando nelle aule durante le ore di lezione dei docenti. È stata intrapresa un'attività di informazione e sensibilizzazione coinvolgendo 4 plessi senesi (S. Francesco, S. Niccolò, Pian dei Mantellini e Laterino) per un totale di circa 200 ragazzi per 5 ore circa.
- ➔ A settembre 2018 Sei Toscana ha contribuito sia economicamente che come presenza ed attività alla Notte dei Ricercatori che si è svolta a Siena presso le sedi universitarie.

**SUSTAINABLE
DEVELOPMENT GOALS**



13

Verso la Società Benefit

L'opportunità di Sei Toscana di trasformarsi in Società Benefit è individuata come una trasformazione "naturale" della Società rispetto alla mission tipica delle Utilities che regolano servizi pubblici ai territori.

Nel 2018 Sei Toscana ha risposto positivamente alla proposta di Fondazione FITS (Fondazione per l'innovazione del Terzo Settore) di accompagnare la Società nel processo di trasformazione in Società Benefit al fine di massimizzare l'impatto sociale delle attività.

Sarà il 2019 l'anno in cui il Consiglio di Amministrazione potrà avviare il percorso partendo da una modifica dello Statuto aziendale.

79

SUSTAINABLE
DEVELOPMENT GOALS



Questo Report è stato presentato ed approvato
dal Consiglio di Amministrazione in data 8 luglio 2019.
È stato redatto dal Servizio Comunicazione con l'ausilio di Mixura s.r.l.

Coordinamento del progetto

Costanza Bellini

Sono stati coinvolti numerosi dipendenti per la raccolta dei dati,
per le descrizioni e le note di commento.

Per questo si ringraziano:

Erika Roccioletti, Marco Canaccini, Giuliana Pirrone, Riccardo Rosso, Urbano Dini,
Giuseppe Tabani, Massimo Bonelli, Gianluca Ranieri, Martina Calvani, Michela Antidormi,
Bruno Megale, Valentina Nesi, Andrea Gentile, Alice Tassi, Simone Pierozzi,
Francesca Bindi, Carlo Becatti, Dario Mattafirri, Gianluca Cioncolini, Lucilla Lusini,
Paolo Regoli, Luca Landini, Marcello Germani, Annalisa Falabella, Eva Casi,
Lorenzo Martellini, Masco Canapini, Elisa Rossi.



Servizi ecologici integrati **Toscana**

Servizi ecologici integrati Toscana Srl

via Simone Martini, 57 53100 Siena

T. 0577 1524435 F. 0577 1524439

www.seitoscana.it